



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "AMBROGIO LORENZETTI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Sovicille – Chiusdino – Monticiano
Via della Murata 12 – 53018 Rosia-Sovicille (SI)
Tel. 0577 345040 - Fax 0577 345798
email siic80700x@istruzione.it - PEC siic80700x@pec.istruzione.it
CF: 80008440523 - CM: SIIC80700X - CUU: UFMUTE
www.istitutolorenzetti.gov.it

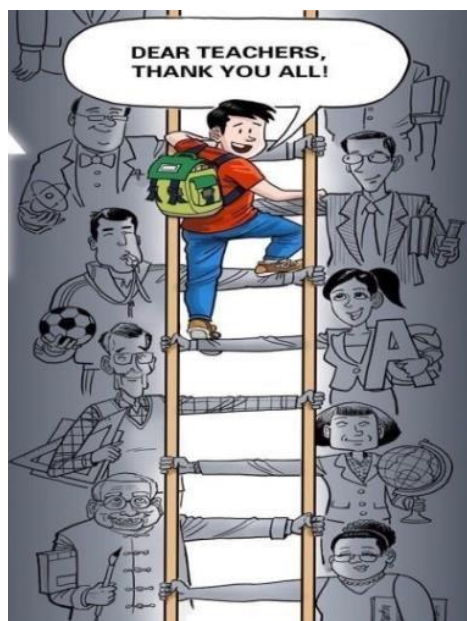
ISTITUTO COMPRENSIVO AMBROGIO LORENZETTI



LA CULTURA DEL RISPETTO

AIUTAMI A FARE DA SOLO

Maria Montessori



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO LORENZETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
9748 del 04/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 19/12/2019 con delibera n. 100*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Ambrogio Lorenzetti", dotato di personalità giuridica e di autonomia nato il 1 settembre del 1999, documenta e certifica la carriera scolastica degli alunni e organizza, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con i bisogni e le esigenze territoriali, un'offerta formativa di qualità.

Il territorio su cui è situato l'Istituto Comprensivo insiste sui comuni di Chiusdino, Monticiano e Sovicille.

I tre Comuni sono inseriti all'interno dei territori della Val di Merse che raccoglie testimonianze storiche e culturali ricche e varie, risalenti al periodo etrusco, per arrivare a quello romano e longobardo.

Il paesaggio è vario: colline medie ed alte, zone agricole, radure, boschi e ben quattro Riserve Naturali, finalizzate alla conservazione degli ecosistemi, alla promozione e incentivazione delle attività produttive e ricreative, nonché alla conoscenza del territorio e all'educazione ambientale.

I Comuni, anche se uniti nella condivisione di politiche di salvaguardia del paesaggio e della cultura di appartenenza, presentano delle caratteristiche specifiche dovute alla loro posizione geografica e alla diversa realtà storico-sociale. Tutto ciò si traduce in realtà scolastiche diversificate, complesse e ricche di molteplicità culturali.

In un contesto così eterogeneo, la scuola può costituire non solo una fondamentale esperienza educativa, culturale e sociale, ma anche un importante punto di riferimento per l'integrazione, l'intercultura e il consolidamento dell'identità civile, operando un confronto con la diversità per acquisire valori etici e civili finalizzati a una nuova società aperta e inclusiva.

Per poter rispondere ai bisogni diversificati di un'utenza sempre più eterogenea, l'Istituto, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, prevede molteplici attività di arricchimento ed ampliamento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del

successo formativo e scolastico, molte delle quali realizzate in collaborazione con Agenzie formative del territorio.

Per questi motivi l'Istituto Comprensivo "A. Lorenzetti", istituzione responsabile della formazione permanente del territorio, svolge un forte ruolo di promozione e di educazione attraverso iniziative e progettualità che superino la logica del programma a favore del curricolo, selezionando i nuclei essenziali del sapere nell'ottica dell'acquisizione delle competenze. Si rende necessario evitare il frazionamento delle discipline, guardando al profilo educativo dell'alunno e promuovendo il raccordo tra competenze comuni e competenze chiave europee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO LORENZETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80700X
Indirizzo	VIA DELLA MURATA 12 ROSIA SOVICILLE 53018 SOVICILLE
Telefono	0577345040
Email	SIIC80700X@istruzione.it
Pec	siic80700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutolorenzetti.it

❖ "WALT DISNEY" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80702T
Indirizzo	VIA EUROPA FRAZ. BARONTOLI 53018 SOVICILLE
Edifici	• Via Europa snc - 53010 SOVICILLE SI

❖ "LA GIRANDOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80703V
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE FRAZ. ROSIA 53018 SOVICILLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Murata 1 - 53010 SOVICILLE SI

❖ "ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80704X
Indirizzo	VIA MARTIRI DI SCALVAIA MONTICIANO 53015 MONTICIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MARTIRI DI SCALVAIA snc - 53015 MONTICIANO SI

❖ FEDERICA TAGLIALATELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA807051
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 24 CHIUSDINO 53018 CHIUSDINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via delle Scuole snc - 53012 CHIUSDINO SI

❖ "DINA FERRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE807012
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 24 CHIUSDINO 53012 CHIUSDINO

Edifici	• Via delle Scuole snc - 53012 CHIUSDINO SI
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	66
---------------	----

❖ "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SIEE807023
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL POGGIO, 34 FRAZ. SAN ROCCO A PILLI 53018 SOVICILLE
-----------	---

Edifici	• Via del Poggio 34 - 53010 SOVICILLE SI
---------	---

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	177
---------------	-----

❖ PRIMARIA MONTICIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SIEE807045
--------	------------

Indirizzo	VIA MARTIRI DI SCALVAIA 19 MONTICIANO 53015 MONTICIANO
-----------	---

Edifici	• Via MARTIRI DI SCALVAIA 14 - 53015 MONTICIANO SI
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	60
---------------	----

❖ BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SIEE807056
--------	------------

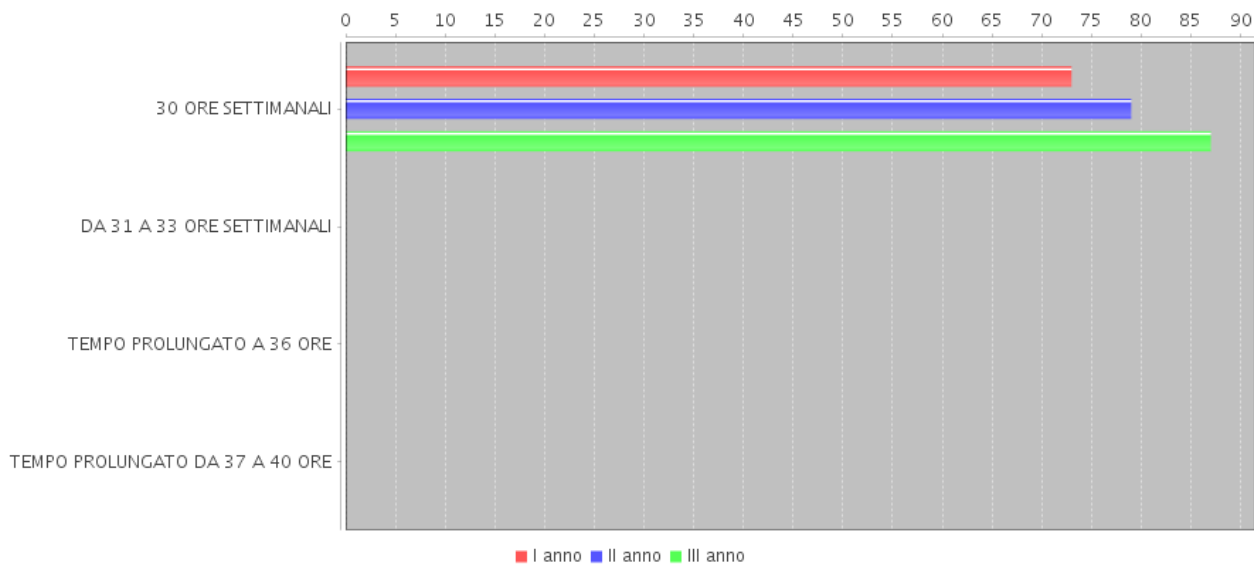
Indirizzo	VIA GIOTTO, 2 SOVICILLE 53018 SOVICILLE
-----------	---

Edifici	• Via Giotto 2 - 53010 SOVICILLE SI
Numero Classi	10
Totale Alunni	219

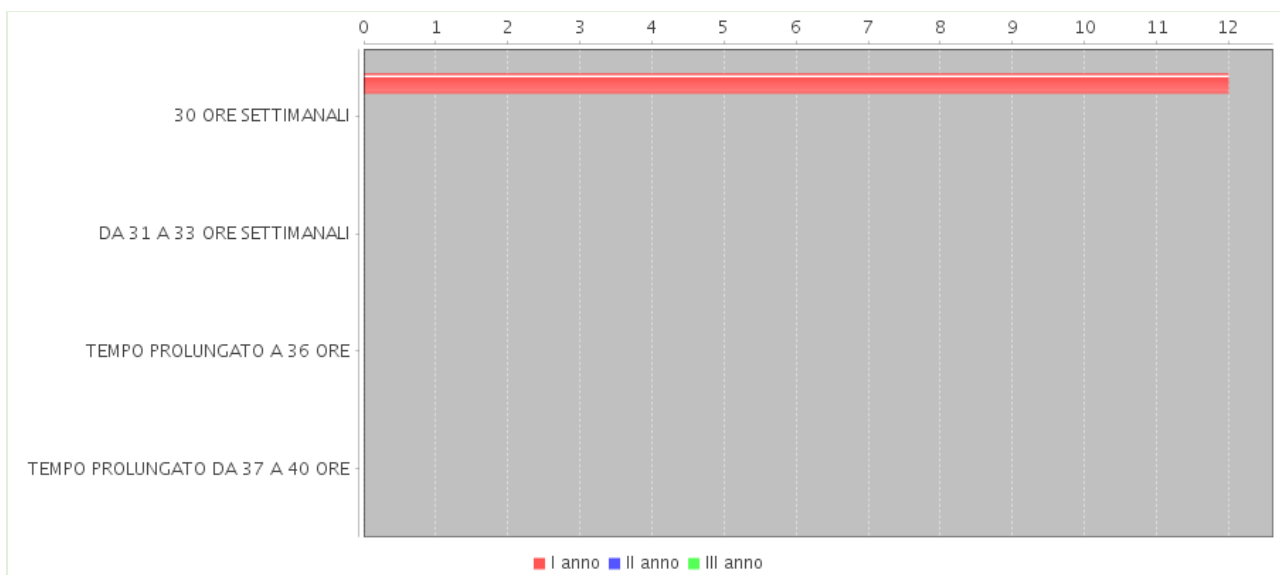
❖ **AMBROGIO LORENZETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM807011
Indirizzo	VIA DELLA MURATA N. 12 SOVICILLE - ROSIA 53018 SOVICILLE
Edifici	• Via della Murata 12 - 53010 SOVICILLE SI
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM807022
Indirizzo	VIA MARTIRI DI SCALVAIA 14 MONTICIANO 53015 MONTICIANO
Edifici	• Via MARTIRI DI SCALVAIA 14 - 53015 MONTICIANO SI
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

❖ **PAOLO MASCAGNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM807033
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 24 CHIUSDINO 53012 CHIUSDINO
Edifici	• Via delle Scuole snc - 53012 CHIUSDINO SI
Numero Classi	3

Totale Alunni	40
---------------	----

Approfondimento

La Scuola per diversi anni è stata guidata dallo stesso Dirigente Scolastico;

Durante l' Anno scolastico 2018-19 è andata in Reggenza.

Si segnala che alcuni dati raccolti direttamente dal sistema, sono erronei, come ad esempio il codice di avviamento postale che risulta essere 53010, corrispondente alla frazione di Querce Grossa e non al Comune di Sovicille che, invece è 53018. Si suppone che, probabilmente, essendo il Dirigente Scolastico in Reggenza, si sia fatta confusione.

Si evidenzia che anche altri dati risultano non corrispondenti, come anche l'indirizzo del Sito della Scuola che non è www.istitutolorenzetti.it, bensì www.istitutolorenzetti.gov.it, che ora si sta modificando in punto edu.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2

Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	classi	48

Approfondimento

Molti tablet, computer e LIM non sono attualmente funzionanti, per cui si rende necessaria una programmazione per risolvere il problema, anche prevedendo personale specializzato e competente che attualmente, non è presente all'interno della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

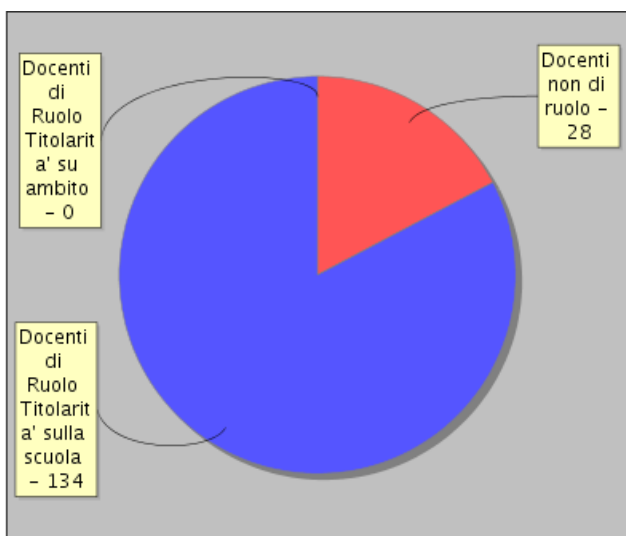
Docenti	131
Personale ATA	29

❖ Distribuzione dei docenti

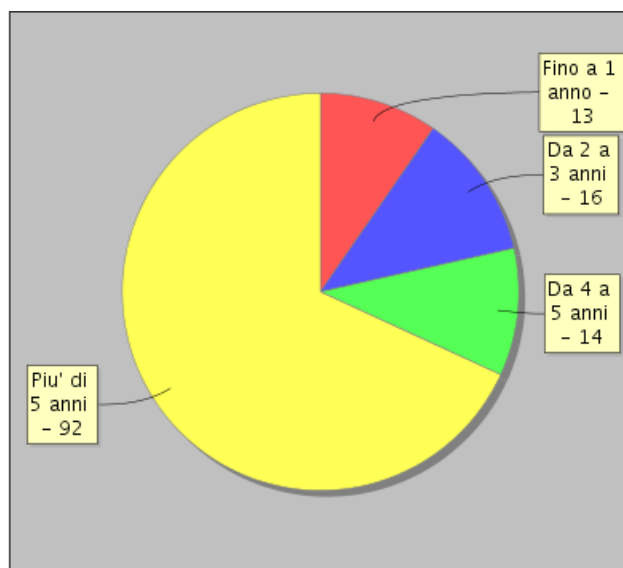
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo

ruolo)



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 92

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Da spostare

L'idea è di una scuola aperta al territorio e laboratorio organizzato e permanente in cui risolvere i problemi in modo collaborativo, in cui i significati e il sapere non siano dati, ma da costruire insieme, attraverso un sistema di relazioni umane positive e fluide e in cui la divergenza sia non solo contemplata, ma cercata come fonte di reciproco arricchimento. Una scuola che valorizzi le differenze per favorire l'incontro tra culture diverse, incoraggiando la partecipazione, coinvolgendo gli alunni nelle decisioni che li riguardano, potenziando abilità e competenze utili a diventare parte attiva della comunità (locale, Nazionale, Europea e Planetaria).

MISSION

- *offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali, anche con l'utilizzo di didattiche innovative;*
- *contribuire a formare un cittadino sempre più responsabile e autonomo;*
- *promuovere lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica;*
- *promuovere negli studenti la capacità di elaborare abilità e raggiungere competenze;*
- *valorizzare le diversità;*



- *promuovere negli studenti il rispetto delle persone e dell'ambiente;*
- *promuovere il benessere di ogni alunno, rispettandone i ritmi dell'età evolutiva, le identità di ciascuno e le scelte educative delle famiglie;*
- *creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione di un progetto educativo unitario che risponda ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

Traguardi

Ridurre la differenza dei risultati tra e nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove e i livelli di acquisizione delle competenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

Traguardi

Utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali nella pratica didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La strategia del Piano di Miglioramento è il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e l'innovazione dell'impianto metodologico - didattico, attraverso la formazione e l'autoaggiornamento.

L' Istituto Comprensivo "Ambrogio Lorenzetti" di Sovicille, Chiusdino e Monticiano, in relazione alla propria offerta formativa, dà priorità ai seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME CE LA POSSIAMO FARE

Descrizione Percorso

Differenziare i percorsi

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO PER COMPETENZE E STRUTTURAZIONE DI



PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE

PREDISPOSIZIONE DI PROVE OGGETTIVE QUANTO PIU' SIMILI A QUELLE NAZIONALI

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare il Curricolo d'Istituto, la Progettazione e gli Strumenti di Valutazione tra i Dipartimenti Disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

"Obiettivo:" Il Curricolo d'Istituto si articola attraverso i Campi d'Esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le Discipline nella Scuola del Primo Ciclo dell'Istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Il Curricolo d'Istituto si articola attraverso i Campi d'Esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le Discipline nella Scuola del Primo Ciclo dell'Istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO PER

COMPETENZE E STRUTTURAZIONE DI PROVE DI VERIFICA STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastica - Funzioni Strumentali Area 1 - Referenti di Plesso - Collaboratrici della Dirigente Scolastica che coordineranno i lavori dei dipartimenti in ciascun Plesso e ordine scolastico in modo da coinvolgere tutti i docenti d'Istituto, procedendo con lavori a piccoli gruppi e giungendo alla condivisione di tutti e di ciascuno.

Risultati Attesi

Curricolo per competenze corrispondente alla normativa vigente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE OGGETTIVE QUANTO PIU' SIMILI A QUELLE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastica - Funzioni Strumentali Area 1 - Referenti di Plesso - Collaboratrici della Dirigente Scolastica che coordineranno i lavori dei dipartimenti in ciascun Plesso e ordine scolastico in modo da coinvolgere tutti i docenti d'Istituto, procedendo con

lavori a piccoli gruppi e giungendo alla condivisione di tutti e di ciascuno.

Risultati Attesi

Riduzione della differenza dei risultati tra e nelle classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastica - Funzioni Strumentali Area 1 - Referenti di Plesso - Collaboratrici della Dirigente Scolastica che coordineranno i lavori dei dipartimenti in ciascun Plesso e ordine scolastico in modo da coinvolgere tutti i docenti d'Istituto, procedendo con lavori a piccoli gruppi e giungendo alla condivisione di tutti e di ciascuno.

Risultati Attesi

Omogeneità di valutazione e efficacia del monitoraggio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato nell'Istituto, si evidenzia l'uso di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento (pensiero computazionale) già a partire dalla scuola dell'Infanzia.

L'Istituto è in grado di garantire "il diritto a Internet" ad ogni alunno attraverso il cablaggio interno in tutti i Plessi della scuola.

Grazie alla partecipazione ai PON, è stata attrezzata un'Aula 3.0 con arredi modulari per favorire il lavoro collaborativo e lo scambio fra pari.

Alla scuola primaria si realizzano percorsi didattici con metodologia CLIL.



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intendono realizzare le seguenti attività innovative:

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica:

apprendimento cooperativo, educazione interculturale, attività tutoriali tra pari, digitalizzazione dei percorsi didattici individuali e/o di classe.

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali:

potenziamento dell'uso del coding, tinkering e robotica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende investire nell'acquisto di nuova strumentazione informatica e arredi modulari che possano agevolare l'integrazione delle TIC nella didattica e lo svolgimento di attività laboratoriali sempre più rispondenti ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"WALT DISNEY" SIAA80702T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"LA GIRANDOLA" SIAA80703V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"ALDO MORO" SIAA80704X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FEDERICA TAGLIALATELA SIAA807051

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"DINA FERRI" SIEE807012

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. RODARI" SIEE807023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA MONTICIANO SIEE807045

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE SIEE807056

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

AMBROGIO LORENZETTI SIMM807011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

RITA LEVI MONTALCINI SIMM807022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

PAOLO MASCAGNI SIMM807033
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

già tolto Tenuto conto nota Ministeriale 0002270 del 09/12/2019, che ha come oggetto "consumazione del pasto a scuola", si specifica che nei Plessi di Scuola Secondaria di I Grado di Rosia e di Monticiano, si effettua una forma di tempo "potenziato" di 30 ore con 2 ore aggiuntive di consumazione del pasto a scuola.

Lo stesso tempo Scuola "potenziato", si effettua in cinque classi della Scuola Primaria di Sovicille con 30 ore e due ore aggiuntive di consumazione del pasto a scuola.

Tali tempi scuola sono frutto di una scelta educativa delle famiglie e sono ampiamente condivisi e raccordati anche con l'Ente Locale, titolare dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica.

Pertanto, essendo il tempo dedicato alla refezione scolastica ricondotto nell'alveo del tempo scuola, esso è considerato a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della proposta formativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO LORENZETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega curriculum di scuola con file in basso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-2020 (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi file allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi file allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi file allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Non si utilizzano quote di autonomia

Approfondimento

In corrispondenza con quanto riportato nel Piano di Miglioramento, si procederà all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto per competenze e alla strutturazione di prove di verifica standardizzate unitarie, oggettive e quanto più simili alle prove nazionali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MUSICA SENZA CONFINI**

non sono arrivate le schede 1

Il progetto vuole rappresentare la realizzazione di un percorso artistico da sviluppare nel corrente a.s. 2019-20 che veda protagonisti tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo – Scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondarie di I Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento delle attività di apprendimento pratico della musica e delle arti in generale - valorizzazione dei talenti e delle eccellenze - inclusione di tutti gli alunni e le alunne attraverso attività laboratoriali di musica d'insieme (vocale e strumentale), di teatro e corporeità, di pittura, scultura e artigianato. La "contaminazione" artistica e culturale fra le diverse realtà scolastiche sarà mezzo privilegiato per stabilire contatti e relazioni positive, momenti di aggregazione e rinforzo dell'inclusione e dell'identità scolastica e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Questo percorso artistico sarà finalizzato alla realizzazione di una manifestazione istituzionale da rappresentarsi nella splendida Abbazia di San Galgano (Chiusdino) nell'ambito della Settimana della Musica 2020. I vari laboratori artistici saranno attivati in tutti i Plessi, a cura dei Docenti di Musica, di Arte e delle Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primaria, affiancati e collaborati da personale esterno (Banda di Rosia (Comune di Sovicille-SI) Gruppo Filarmonico Giovanile (Scuola di Musica di Chiusdino - SI) Coro di Musica sacra "Francesco Bianciardi" di Casole d'Elsa) e dagli stessi genitori degli alunni. Le attività saranno rivolte a: tutti i bambini di 5 anni delle quattro scuole dell'infanzia, gruppi di alunni delle classi prime delle quattro scuole Primarie, gruppi di alunni delle quinte classi delle Primarie con ragazzi frequentanti le prime classi delle Secondarie su percorsi di continuità, e così via. Le Famiglie degli Alunni saranno parte attiva, non solo per ciò che riguarda l'organizzazione delle attività, ma anche a livello performativo: sono infatti previste esecuzioni vocali e strumentali che vedono i Genitori esibirsi a fianco degli Alunni e prendere parte, da protagonisti, alle diverse esibizioni artistiche.

Il progetto è stato finanziato dall'USR Toscana -"Piano delleArti"

❖ **PROGETTO MOSAICO – SIENA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELL'AREA INTEGRATA DEI COMUNI DI SIENA**

Il progetto prevede una serie di azioni integrate per la gestione e l'ottimizzazione dei flussi del traffico casa-scuola e casa-lavoro nell'area dei Comuni di Siena, Monteriggioni, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano e Sovicille (132.465 residenti; 663,11 km²; 675 auto/1000ab). Mosaico è volto ad ottenere risultati molteplici, di carattere ambientale (riduzione delle emissioni), sociale (accessibilità, inclusione, condivisione) e economico (risparmi energetici, marketing territoriale, visibilità delle imprese). Il progetto prevede l'istituzione e promozione di nuovi MM (Mobility Manager) in tutti i Comuni dell'aggregazione, nelle aziende e nelle scuole del territorio. I MM saranno direttamente coinvolti nello sviluppo del progetto e informati

su obiettivi, strategie e risultati attesi allo scopo di garantire il coordinamento sull'area territoriale, in quanto Mosaico è un progetto di area, in una provincia che già rappresenta un'eccellenza nazionale nella mitigazione dei cambiamenti climatici (Siena Carbon Free).

Obiettivi formativi e competenze attese

A partire dal potenziamento di alcuni servizi e infrastrutture già presenti nell'area, il progetto intende promuovere la mobilità sostenibile, sensibilizzare i cittadini e orientarne i comportamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Istituzione Pedibus e Bicibus: coinvolgeranno le scuole primarie B. Peruzzi e G. D'Uprwe a Siena, B. Peruzzi e Rodari a Sovicille, la scuola secondaria Da Vinci a Poggibonsi e gli istituti comprensivi Salvetti, A. Di Cambio e A. Volta a Colle Val d'Elsa. Saranno coinvolti nelle iniziative insegnanti e genitori, ai fini di costruire politiche e azioni condivise. Saranno organizzati due linee di Pedibus per ogni scuola aderente all'iniziativa, che transiteranno all'interno dei 5 percorsi messi in sicurezza nell'ambito del progetto. Per gli aspetti organizzativi e gestionali verrà utilizzata l'Applicazione "Appedibus" sul cui utilizzo verranno formati gli utenti.

Le azioni previste per il Comune di Sovicille sono:

1. Riorganizzazione schema circolazione viaria della zona "centro commerciale" (SP.37 e Via Pascoli) attraverso istituzione senso unico di marcia. Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati e posteggi auto, necessari per attivazione servizi pedibus in Scuola elementare Peruzzi (Sovicille).
2. Eliminazione posti auto Via del Poggio, inversione senso unico di marcia e restringimento carreggiata per inserimento nuovo passaggio pedonale fisicamente

separato dalla sede stradale (intervento preceduto da sperimentazione con barriere fisiche removibili), necessario per attivazione servizi pedibus in Scuola elementare Gianni Rodari (San Rocco a Pilli).

Il progetto si svolge in accordo e con la collaborazione dell'Ente Locale.

❖ AMICICIBI

Il progetto vuole guidare gli alunni (Secondarie di Rosia e Monticiano) alla scelta del cibo a tavola e sensibilizzazione alla raccolta differenziata e attività di consolidamento di conoscenze collegate alle discipline di scienze e tecnologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della raccolta differenziata; coinvolgerli in una riflessione ampia sulla scelta del cibo ricco di valori nutritivi a discapito del "junk food"; saper compiere delle scelte relative al cibo in base al loro valore nutrizionale, all'età, alle differenti abitudini di vita. Saper selezionare gli imballaggi e riconoscerne i materiali, classificandoli e confrontandone vantaggi e svantaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: lavoro a piccoli gruppi in maniera ludica (piccoli giochi di squadra, realizzazioni di cartelloni sulla raccolta differenziata). Proiezioni di video e spot sull'alimentazione, valori nutrizionali degli alimenti, lotta allo spreco, ecc...

CONTENUTI: attività di consolidamento di conoscenze collegate alle discipline di scienze e tecnologia.

❖ PROGETTO DI INGLESE “COOKIE AND FRIENDS”

Il seguente progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. La prospettiva educativa- didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede inerenti in nostro amico Cookies. Il progetto si svolgerà una volta a settimana in un incontro collettivo dei bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi. Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative. Stimolare la curiosità. “LISTENING” ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli. “COMPREHENSION” comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. “REMEMBER” ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni. “ASK AND ANSWER” rispondere e chiedere, dare semplici comandi

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA “PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO”

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. Diventa indispensabile in questa fase delicata dello sviluppo personale dei bambini progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone, delle attività e organizzare i tempi e le attività, tenendo conto il più possibile dei loro bisogni ed esigenze. Quest'anno, in

tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto, come filo conduttore è stata scelta la storia di "Piccolo blu e piccolo giallo" che ha come tema principale l'amicizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire la conoscenza reciproca (3/4/5 anni); □ Accogliere i compagni (4/5 anni); □ Superare il distacco dalla famiglia (3 anni); □ Condividere le emozioni del distacco (3/4/5/ anni); □ Favorire l'adattamento all'ambiente scolastico (3 anni); □ Condividere momenti di gioco e di attività (3/4/5/ anni); □ Scoprire il piacere del contatto corporeo (3/4/5 anni); □ Esprimersi attraverso linguaggi verbali, corporei ed espressivi (4/5 anni); □ Ascoltare e memorizzare canzoni (3/4/5 anni); □ Muoversi al ritmo della musica (3/4/5 anni); □ Comprendere semplici messaggi (3anni); □ Ascoltare racconti e filastrocche (3/4/5 anni); □ Osservare ed usare materiali ed oggetti (3/4/5 anni).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ MUSICANDO ...IMPARO!

Nella scuola dell'infanzia la musica ha una funzione specifica nello sviluppo integrale della personalità del bambino. Ascoltare, cantare, ed elaborare pensieri attraverso le esperienze sonore è un modo privilegiato per potenziare, sviluppare la creatività e realizzare un contatto con il mondo esterno ed uno scambio con gli altri. Attraverso situazioni stimolanti sarà possibile creare condizioni opportune affinché le condotte musicali spontanee possano essere "educate" e sviluppate. Accompagnare i bambini alla conquista di un atteggiamento positivo verso l'attività musicale, gli consentirà di scoprire una modalità diversa attraverso la quale sarà possibile conoscere meglio le proprie sensazioni, emozioni e l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la capacità di lettura critica e consapevole dei messaggi e dei suoni.

Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo)

Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori Ascoltare se

stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...) Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO "NON LAVARTENE LE MANI"**

L'igiene delle mani è una procedura indispensabile per limitare la diffusione dei microrganismi e ridurre l'incidenza delle infezioni, è infatti da considerare tra le principali procedure per evitare la trasmissione delle infezioni. Con il lavaggio sociale delle mani si rimuove sia lo sporco che la flora microbica transitoria che è caratterizzata dai microrganismi che si raccolgono con le mani in seguito al contatto con oggetti e superfici sporche e contaminate e tra persone. Realizzazione materiali sul tema dopo l'intervento in sezione dell'operatore ASL.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere una corretta igiene delle mani per la prevenzione delle infezioni (3,4,5 anni);
- Diffondere, tramite la popolazione scolastica , le informazioni sul corretto lavaggio delle mani alle famiglie e alla comunità tutta(3,4,5 anni);
- Coinvolgimento testimonials di rilievo (3,4,5 anni)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **GIOCAR CANTANDO**

Il Progetto consiste nell'approccio del bambino al canto, al suono e agli strumenti musicali in un contesto di comunità. Rappresentazioni di canzoncine mimate,

drammatizzazioni e giochi musicali in prospettiva della festa di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la capacità di attenzione e di ascolto.
- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.
- Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali.
- Saper condividere con i compagni l'ascolto e l'intonazione di brani musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "LA SCUOLA DELLE DIFFERENZE: IMPARARE A COSTRUIRE RELAZIONI PARITARIE E LIBERE AL DI LA' DEGLI STEREOTIPI DI GENERE

La scuola ha il dovere di educare alle differenze valorizzandole per la costruzione di una società multietnica e solidale, basata sulla conoscenza del sé e sulla costruzione di relazioni libere e paritarie che prevenga tutte le forme della violenza: sessismo, bullismo e razzismo. Il progetto ha l'intento di offrire pari opportunità in modo tale da formare cittadini e cittadine consapevoli anche attraverso un orientamento alla scelta scolastica e lavorativa libero da stereotipi di ogni genere. Per far ciò è necessario fornire agli alunni e alle alunne strumenti finalizzati alla crescita dell'autostima, alla conoscenza delle proprie capacità e possibilità, alla costruzione di relazioni sane e feconde per contrastare il disagio, che troppo spesso finisce per sfociare in comportamenti di ordine depressivo o violento che sono destinati a produrre dispersione scolastica, analfabetismo di ritorno, impossibilità a progettare il futuro. Il progetto "La scuola delle differenze", realizzato per ben due anni dal nostro Istituto in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Val di Merse, è stato sicuramente un'esperienza positiva che, coinvolgendo vari soggetti, dai docenti agli alunni ai genitori fino alle associazioni presenti sul territorio; ha iniziato, un percorso per la valorizzazione delle differenze che ha avuto ripercussioni sia sociali che individuali nella percezione del sé e nel rapporto con gli altri dando un contributo prezioso alla lotta contro le discriminazioni di vario genere, in particolare al bullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: • Avviare un percorso finalizzato alla presa di coscienza del proprio corpo attraverso attività motorie e • ludiche per un superamento degli stereotipi di genere; • Avviare un percorso finalizzato alla presa di coscienza del corpo dell'altro/a attraverso attività motorie e ludiche per un superamento degli stereotipi di genere;; • Acquisire sicurezza e agio in ambito scolastico riflettendo sui comportamenti esistenti all'interno della classe attraverso la simulazione e il gioco • Costruire relazioni libere e sane

OBIETTIVI NELLA SCUOLA PRIMARIA: • Conoscenza del proprio corpo attraverso giochi e danze animate mirate a creare un clima di confidenza e di fiducia tra gli alunni/e • Conoscenza e gestione delle emozioni attraverso simulazioni e giochi di ruolo • Smascheramento di alcuni stereotipi che generano una discriminazione sistematica (sessismo, razzismo, bullismo) attraverso l'analisi critica dei messaggi pubblicitari. • Valorizzazione delle differenze (dei corpi, dei comportamenti, dei modi di affrontare i problemi) • Costruzione di relazioni sane e libere dagli stereotipi, in modo particolare quelli di genere • Soluzione dei conflitti attraverso l'ascolto dell'altro, il dialogo, il superamento degli stereotipi e l'accettazione delle differenze

OBIETTIVI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Smascheramento degli stereotipi che generano discriminazione (sessismo, razzismo, bullismo, cyber-bullismo) - Conoscenza del sé e delle proprie potenzialità differenti oltre gli stereotipi e avvio del processo di superamento dell'immagine stereotipata di genere - Analisi ragionata delle relazioni con i pari e con gli adulti, a scuola e in famiglia e individuazione di discriminazioni di vario tipo, a partire da quella di genere - Gestione dei conflitti attraverso il dialogo e la valorizzazione delle differenze. - Sperimentazione della costruzione di relazioni sane e libere dagli stereotipi a partire da quelle amorose - Comprensione del ruolo degli stereotipi nella scelta del corso di studio - Utilizzazione della narrazione come strumento di costruzione dell'identità personale, sociale e professionale e di de-costruzione di identità e modelli di ruolo rigidi e socialmente appresi - sperimentazione dei limiti dei propri diritti e condivisione delle regole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO PREVEDE:

- un totale di 10 ore per ogni classe terza della scuola secondaria (sei classi) e per ogni classe quinta (4 classi) della scuola primaria e per il gruppo di bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Rosia attraverso l'intervento diretto e la guida dell'esperta esterna.
- un totale di 2 ore per ogni classe seconda (sei classi) della scuola secondaria con l'operatrice del Centro Pari Opportunità della Val di Merse relativamente al tema della scelta come approfondimento delle attività previste nel progetto orientamento;
- un incontro formativo rivolti alle famiglie di 2 ore (con operatrice del Centro PO della Val di Merse);
- un incontro conclusivo di restituzione rivolto in particolare al mondo della scuola ma aperto a tutta la cittadinanza durante il quale verranno presentati i lavori svolti dagli alunni in forma teatrale e multimediale.

❖ POTENZIAMENTO - LETTORATO CAMBRIDGE

Il progetto rientra nel PTOF ed è direttamente riconducibile ai percorsi che da sempre il nostro Istituto porta avanti. 1) LINGUE COMUNITARIE- INTERCULTURA 2) CONTINUITA' -ACCOGLIENZA- ORIENTAMENTO 3) POTENZIAMENTO - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comprensione e la produzione sia scritta che orale della lingua inglese, attraverso l'ascolto di un esperto madrelingua che farà esercitare gli alunni sul lessico e sulle strutture necessarie per il raggiungimento dei livelli pre-A1, A1, A2 e B1 contemplati nel Quadro Comune Europeo. L'obiettivo finale è lo sviluppo delle abilità di Reading e Writing, Listening e Speaking necessarie ad affrontare sia le prove Invalsi nelle classi terminali dei due ordini che la certificazione rilasciata dal Cambridge come Ente certificatore sul livello di competenza raggiunto per quegli alunni che decideranno di iscriversi agli esami finali (Starter, per la scuola Primaria; Movers per le classi prime e seconde e infine Flyers e Ket per le classi terze delle tre scuole della Secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **“GIORNALISTI A SCUOLA”**

L'attività intende favorire la lettura in generale e la lettura del giornale in particolare. Ha lo scopo di dar “voce” a tutti i bambini e ai ragazzi riguardo a molte problematiche e aspetti del mondo attuale e della realtà che li circonda al fine di far maturare in essi l'interesse e la curiosità e anche una consapevolezza e un'attenzione critica che prelude alla loro partecipazione attiva e propositiva nella società del futuro. I contenuti sono quelli derivanti da articoli, saggi, pubblicità, da argomenti vari, da interviste, da contenuti delle lezioni di classe, da proposte individuali o di gruppi di alunni. Si darà spazio ai contenuti fantastici e creativi per i bambini più piccoli. Si farà riferimento ai contenuti dei Progetti svolti nei vari Plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Gestire le proprie emozioni e acquisire un autocontrollo funzionale allo stare insieme
 - Socializzare, comunicare e cooperare in modo sereno e costruttivo - Conoscere e leggere i quotidiani - Approfondire e riflettere su argomenti proposti - Sviluppare le capacità di osservazione e di analisi critica - Saper reperire informazioni e contenuti digitali in modo sicuro e efficace -Cogliere i legami tra passato-presente-futuro - Sviluppare le capacità espressive individuali e di gruppo - Stimolare l'espressione artistico-creativa e critico-propositiva - Interagire e collaborare con i pari d'età e con compagni di età diversa - Acquisire nuove conoscenze informatiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **OGNI ALTRO SONO IO**

Il progetto, ispirato a Laura Garofani, comprende percorsi di lettura/ascolto e molteplici altre attività, iniziative ed eventi miranti a - far nascere e/o accrescere il gusto della lettura consapevole nei bambini/ragazzi; - accompagnare il loro processo di formazione e crescita; - favorire il riconoscimento, la consapevolezza, l'accoglienza e l'educazione delle emozioni; - far riflettere i bambini/ragazzi sulle tematiche dei diritti, dell'accoglienza, dell'inclusione e della solidarietà, della diversità come risorsa, del rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di stimolare l'incontro con opere artistiche e letterarie che si facciano portavoce di problematiche attuali come quelle dell'esodo dei popoli, del valore della scuola, dei diritti degli uomini e delle donne, dei bisogni dei bambini e delle bambine, della democrazia, dell'accoglienza e della solidarietà. Si tratta di una tematica fondamentale, viva e sentita anche dai bambini/ragazzi dell'Istituto, sia in quanto immigrati o figli di immigrati, sia in quanto compagni di scuola e/o amici e conoscenti di persone che hanno alle spalle la difficile esperienza dell'abbandono della terra di origine. Per questo i docenti propongono di affrontare tali tematiche per: o favorire il piacere della lettura e/o ascolto comprensione e l'interpretazione di testi e opere di diverse dimensione artistiche o stimolare il senso della riflessione critica o arricchire il bagaglio lessicale o migliorare la conoscenza delle lingue straniere o approfondire le conoscenze delle singole discipline e le interconnessioni fra queste. o usare diverse forme comunicative e incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie realizzando prodotti diversificati o accogliere e comprendere i bisogni dell'altro per diventare cittadini/e consapevoli o socializzare e collaborare

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

CONTENUTI:

- Lettura di testi ad hoc nelle classi e attività collegate

- Incontri con autori
- Incontri con migranti e loro coinvolgimento nel corso delle attività
- Partecipazione alla manifestazione **#ioleggoperché**, promossa dall'AIE per arricchire le biblioteche scolastiche
- Allestimento di una mostra-mercato del libro in collaborazione con librerie di Siena

Incontro con la scrittrice Masal Pas Bagdadi (*A piedi scalzi nel kibbutz*) e lo scrittore I. Kane Annour, *Il deserto negli occhi*

❖ CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA

Il progetto si basa su incontri tra Nidi e Scuole dell'Infanzia per favorire la conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la transizione serena dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, attraverso la conoscenza e la familiarizzazione di spazi, coetanei e insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

- **Barontoli:** 4 incontri dei bambini dei nidi all'Infanzia, in cui i bambini si divideranno in 2 sottogruppi (composti da circa 15 bambini del nido e 15 dell'infanzia) che svolgeranno attività comune e che si incontreranno 2 volte ciascuno.
- **Rosia:** 4 incontri dei bambini dei nidi (di cui 2 volte il Nido la Coccinella e 2 volte il Nido di Sovicille) con i bambini di 3 anni dell'Infanzia; questi ultimi verranno divisi in 4 gruppi

di 12 bambini circa che svolgeranno attività comune ognuno con un diverso gruppo dei bambini del nido.

- **Chiusdino:** 3 incontri dei bambini del nido all'Infanzia. Nell'ultimo incontro è prevista la permanenza dei bambini del nido per il pranzo.
- **Barontoli:** 3 incontri delle insegnanti dell'Infanzia che si recheranno ai nidi (2 volte al nido di Barontoli e 1 al Nido Blu).
- **Rosia:** 2 incontri delle insegnanti dell'Infanzia che si recheranno ai nidi (1 volta al Nido la Coccinella e 1 volta al Nido di Sovicille).
- **Chiusdino:** 2 incontri delle insegnanti dell'Infanzia che si recheranno al nido.

❖ CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA

Il progetto si basa su alcuni incontri tra Scuole dell'Infanzia e Primarie per favorire la conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la transizione serena dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, attraverso la conoscenza e la familiarizzazione di spazi, coetanei e insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

- 2 incontri dei bambini dell'Infanzia alla Primaria.
- 2 incontri in cui le docenti delle classi 5e in corso della Primaria si recheranno a conoscere i bambini di 5 anni dell'Infanzia.
- Il giorno 9 dicembre i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Barontoli si

recheranno alle ore 10.15 all'Open Day alla Scuola Primaria di San Rocco, dove staranno fino alle ore 16.30.

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEL TERRITORIO (PROGETTO ESCAC 9.1)**

Il progetto tratta le energie rinnovabili: la geotermia. Verrà svolto nelle classi 4/5 della Primaria di Chiusdino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere, studiare, approfondire e far conoscere i principali aspetti naturalistici e scientifici relativi al territorio di appartenenza. Conoscere le energie rinnovabili per la tutela dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Visita al museo "le energie del territorio e ad un impianto".

❖ **"PERLE DALLA PREISTORIA"**

L'itinerario prevede la riproduzione di ornamenti in materia dura animale (ossa, conchiglie) e in terracotta. Partendo dai ritrovamenti di età preistorica, conservati presso le collezioni, i ragazzi conosceranno le diverse tipologie di oggetti ornamentali partendo dalle attività di sperimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere e riprodurre le diverse tipologie di oggetti ornamentali della preistoria; -Sviluppare le capacità percettive, sensoriali e manipolative; -Acquisire alcuni semplici metodi di indagine e uso delle fonti nella indagine storica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Le metodologie saranno volte ad una partecipazione attiva e efficace, affinché tutti si possano sentire utili e responsabili ai fini del conseguimento degli obiettivi che di volta in volta verranno posti. Si valorizzeranno dunque le varie forme espressive dei bambini e dei ragazzi.

Si cercherà, nei ragazzi, di favorire l'analisi, la ricerca, la riflessione critica e la rielaborazione personale e/o di gruppo.

CONTENUTI:

I contenuti sono quelli derivanti dalla osservazione degli oggetti della preistoria.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa). Verrà svolto nelle classi terze della Primaria di Sovicille.

❖ COLLEZIONE DI PREISTORIA, ARCHEOLOGIA CLASSICA E MEDIEVALE

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti allo studio dell'età preistorica. Verrà svolto nella classe terza della Primaria di Chiusdino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riproduzione di ornamenti in materia dura animale e in terracotta partendo da ritrovamenti di età preistorica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ACQUA IN BOCCA- ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA CON I 5 SENSI

Scoperta delle proprietà dell'acqua attraverso i 5 sensi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvio al metodo sperimentale scientifico mediante il laboratorio di conoscenza delle proprietà dell'acqua mediante i 5 sensi. - Conoscenza dell'importanza dell'acqua per la necessaria consapevolezza di un suo appropriato utilizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Metodo ludico con esperimenti, osservazione, riflessione e condivisione.

Esperimenti, disegni, riflessioni

CONTENUTI:

Esperimenti mediante gusto, tatto, olfatto, udito e gusto delle proprietà dell'acqua

DURATA DEL PROGETTO:

2 incontri di 2 ore ciascuno nel periodo da dicembre a maggio (Primaria di Sovicille, classe 1B).

❖ IL RESPIRO DELLA TERRA, PARCO GEOTERMICO DELLE BIANCANE. (ALCEDO)

Il progetto si basa sulla partecipazione degli studenti attraverso una sperimentazione attiva supportata da presentazioni multimediali, griglie di osservazione e discussioni di gruppo. Visite guidate nel territorio e al museo delle Biancane.

Obiettivi formativi e competenze attese

-comprendere, studiare, approfondire e far conoscere i principali aspetti naturalistici e scientifici relativi al territorio di appartenenza. -conoscere le energie rinnovabili per la tutela dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si basa sulla partecipazione degli studenti delle classi 4/5 della Primaria di Chiusdino, attraverso una sperimentazione attiva supportata da presentazioni multimediali, griglie di osservazione e discussioni di gruppo. Vite guidate nel territorio e al museo delle Biancane.

❖ ARCOBALENO DELLE PIANTE PROGETTO ESCAC

Il percorso proposto dall'Orto Botanico focalizza l'attenzione sui colori delle piante nelle varie stagioni e sugli apparati riproduttivi delle piante. Il progetto coinvolgerà gli alunni della classe 2A della Primaria di Sovicille.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare elementi e aspetti della natura. - Confrontare per cogliere analogie e

differenze - Saper effettuare associazioni - Sviluppare il senso cromatico - Conoscere gli apparati riproduttivi delle piante

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica
Visita all'Orto Botanico

Approfondimento**METODI / STRUMENTI:**

- *Osservazione di modelli*
- *Attività di rilevamento stagionale su campo della scuola/casa*
- *Realizzazione di acquerelli naturali con i pigmenti dei fiori*
- *Uscita didattica all'Orto Botanico di Siena*

CONTENUTI:

- *I colori delle piante nelle varie stagioni*
- *Gli apparati riproduttivi delle piante*
- *Le diverse strutture fiorali*
- *Le diverse modalità di dispersione del polline da parte delle diverse piante*
- *Rapporti forma/colore dei fiori*
- *Gli agenti impollinatori*

❖ **I FANTASTICI 4**

Il progetto, con la partecipazione e la direzione della Compagnia Francesca Selva, intende creare un laboratorio, grafico-pittorico, di movimento/danza e musica

attraverso le suggestioni create dall'argomento dei 4 elementi: aria, acqua, terra e fuoco. Verranno coinvolti gli alunni delle classi 1 e 2 B della Primaria di Sovicille.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare ed arricchire i linguaggi non verbali in modo globale attraverso l'interazione di tutti gli ambiti al fine di ampliare le potenzialità motorie, ritmiche ed espressive di tutti gli alunni e favorire gli apprendimenti. -Favorire le competenze pro-sociali e l'inclusione del gruppo classe, in particolar modo degli alunni stranieri che non hanno ancora acquisito la padronanza linguistica dell'italiano e degli alunni che mostrano carenze negli apprendimenti

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Metodologia ludica.

Carta, matite, pennarelli, tempere, acquerelli, gessi; strumenti musicali, filmati e fotografie.

CONTENUTI:

Giochi, disegni, interviste, gestualità e movimento con l'esplorazione dei 4 elementi della natura, seguiti da laboratori di movimento/danza condotti dagli esperti della Compagnia di danza per arrivare ad un movimento corale finale.

❖ PROGETTO ESCAC "IL GESTO E LO STRUMENTO"

Il progetto è collegato al programma di storia per la classe terza (Primaria di Mmonticiano) e prevede la riproduzione di varie attività artistiche, artigianali e di sussistenza affrontate dall'uomo a partire dalla Preistoria, sperimentando le materie

prime originali, le tecniche e i gesti per apprendere e comprendere i “gesti e gli strumenti”. Il progetto prevede una lezione in classe sul tema scelto dall’insegnante e una visita guidata al museo.

Obiettivi formativi e competenze attese

comprendere e apprendere le varie forme di arte e tecniche utilizzate dall’uomo preistorico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni, esperti esterni
---------------	----------------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Visita guidata al Museo

❖ **A TAVOLA NELL’ANTICHITÀ: CIBI E STOVIGLIE**

Attività laboratoriale sull’osservazione dal vero delle stoviglie della tavola toscana nelle diverse epoche storiche e riproduzione in terracotta degli oggetti osservati. Saranno coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte sez. A e B della Primaria di Sovicille.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la scoperta degli usi e costumi del passato. Osservare dal vero alcuni degli utensili descritti. Intuire il loro utilizzo attraverso i segni d’uso e le forme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni, esperti esterni
---------------	----------------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
Uscita didattica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Lezione frontale e attività ludico-didattiche interattive;

Attività laboratoriale finalizzata all'osservazione diretta;

Ricostruzione grafica dell'apparecchiatura della tavola in una precisa epoca storica.

Riprodurre con la terracotta gli oggetti osservati

CONTENUTI:

Tradizioni e Culture del passato

DURATA DEL PROGETTO:

Lezione esperto 2h per classe

Uscita didattica 4 h

Laboratorio terracotta 2h per classe

❖ **SIENA E L'ACQUA**

Conoscenza degli acquedotti medievali (bottini) e delle fonti monumentali.

Conoscenza del patrimonio storico della città di Siena. Il progetto verrà svolto nelle classi quarte sez. A e B della Primaria di Sovicille.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere ed apprezzare il patrimonio idrico storico unico al mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Visita guidata Fonte Gaia -Siena

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

- Lezione frontale con il supporto della guida.
- Utilizzo di strumenti tecnologici per lezione multimediale.
- Visita guidata in un tratto del bottino maestro di Fonte Gaia.
- Realizzazione di un power point da parte dei ragazzi per la mostra finale.

❖ #ACQUADICASAMIA – IO DICO NO ALLA PLASTICA!

Progetto educativo che prende in esame la qualità dell'acqua potabile, puntando l'attenzione sulla sicurezza e sostenibilità e sui monitoraggi dell'acquedotto del Fiora. Le classi coinvolte saranno: 1,2,3 B - 3,4 A della Primaria di Sovicille.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il valore dell'acqua come bene comune e diritto fondamentale; • Apprendere gli interventi dell'uomo sul ciclo dell'acqua, comprenderne le conseguenze e individuare i fattori e le cause dell'inquinamento; • Favorire l'attivazione di nuove pratiche legate al consumo consapevole dell'acqua per imparare a non sprecarla, sviluppando comportamenti responsabili da adottare nelle famiglie e nella scuola per la riduzione dei consumi; • Promuovere comportamenti virtuosi rispetto all'impiego delle plastiche monouso e alla gestione della risorsa acqua nei ragazzi che frequentano le scuole, all'interno delle loro famiglie e tra il personale docente e non docente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento
METODI / STRUMENTI:
 Brainstorming e mappe concettuali

 Laboratori di gruppo

□ Ricerca-azione partecipata

□ Tavoli di lavoro

CONTENUTI:

□ Ciclo dell'acqua;

□ Qualità dell'acqua;

□ L'inquinamento da microplastiche;

□ Corretto uso e comportamento responsabile

❖ ENERGY_LAB: SUPER ESPERIMENTI SULLE ENERGIE RINNOVABILI

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni della classe 5A (Primaria di Sovicille) i diversi tipi di energia attraverso esperimenti base di tecnologia e scienze, inoltre offre prove didattiche sperimentali e utilizzo di modellini funzionanti di impianto idroelettrico, eolico e fotovoltaico. Suggerisce una riflessione sui diversi consumi e bisogni, sulle differenze tra i diversi stili di vita più o meno eco-sostenibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere, studiare, approfondire e far conoscere i principali aspetti naturalistici e scientifici relativi al territorio di appartenenza; Fornire gli strumenti didattici per una lettura autonoma e consapevole del paesaggio e delle sue trasformazioni

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Didattica laboratoriale di carattere interdisciplinare: esperimenti scientifici, presentazioni multimediali, prove didattiche sperimentali e utilizzo di modellini.

Apprendimento cooperativo per piccoli gruppi.

Compilazione di schede di attività e di griglie di osservazione con momenti di discussioni di gruppo.

CONTENUTI:

Concetto di energia alternativa, rinnovabile e pulita;

Il percorso dell'energia elettrica attraverso esperimenti;

Costruzione di una pila;

Prove di misurazione dell'energia e di utilizzo di un alternatore;

Esperimento dei vasi comunicanti, sulla radiazione solare e sull'irraggiamento;

L'induzione elettromagnetica: esperimenti da Oersted a Faraday.

❖ AIR_LAB: QUALITÀ DELL'ARIA E LICHENI COME BIOINDICATORI

Il progetto propone di valutare il nostro stile di vita verso l'ambiente, cercando di capire come mai il clima sta cambiando. Suggestisce una riflessione sui diversi consumi e bisogni, sulle differenze tra i diversi stili di vita più o meno eco-sostenibili. A conclusione del percorso è prevista un'uscita didattica nei dintorni della scuola per indagare sulla qualità dell'aria attraverso la conoscenza dei licheni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere, studiare, approfondire e far conoscere i principali aspetti naturalistici e scientifici relativi al territorio di appartenenza degli studenti (4A Primaria di Sovicille);
Fornire loro gli strumenti didattici per una lettura autonoma e consapevole del paesaggio e delle sue trasformazioni

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Uscita didattica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Didattica laboratoriale di carattere interdisciplinare: esperimenti scientifici, presentazioni multimediali, osservazioni di reperti naturali.

Apprendimento cooperativo per piccoli gruppi.

Compilazione di schede di attività e di griglie di osservazione con momenti di discussioni di gruppo.

CONTENUTI:

Cos'è il clima, concetto di inclinazione e irraggiamento;

Anidride carbonica di origine naturale ed artificiale: come viene prodotta e da chi;

Effetto serra: cause, effetti ed esperimenti pratici;

I licheni come bioindicatori: cosa sono e a cosa servono.

Analisi, in due diverse postazioni vicino alla scuola, della qualità dell'aria con rilevamento dei licheni utilizzando apposite schede di indagine e retini di osservazione.

❖ **CONOSCERE, RICONOSCERE E CLASSIFICARE!**

La botanica viene approfondita nel percorso proposto sotto il profilo dell'identificazione delle specie: si indicheranno le parti principali per il riconoscimento vegetale e la metodologia di raccolta per l'allestimento di un erbario, partendo da campioni vegetali conosciuti. Gli alunni (3A, B Primaria di Sovicille) saranno guidati nella determinazione con l'uso di chiavi dicotomiche semplificate on-line e con l'aiuto di immagini, vetrini, in modo da agevolare la corretta determinazione. Inoltre sarà dedicata particolare attenzione alle parti floreali, che saranno scomposte e riprodotte sul foglio in modo da svelare tutta la complessità/diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Indicare le parti principali della pianta Riconoscere i diversi tipi di piante Costruire un erbario Conoscere l'habitat naturale delle diverse piante

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento**METODI/STRUMENTI:**

Lezione frontale e attività didattiche interattive;

Attività laboratoriali: indagini sul riconoscimento

Raccolta, confronto e classificazione dei diversi tipi di vegetali

CONTENUTI:

Piante collocate nei diversi habitat

Angiosperme e gimnosperme differenza

Apparato radicale delle piante

Esame della foglia

Fotosintesi clorofilliana

❖ **ETWINNING: CONOSCIAMO E GEMELLIAMOCI CON ALTRI PAESI/SCUOLE**

Il progetto vuole aiutare i bambini (tutte le classi della Primaria di Monticiano) ad aprirsi al mondo attraverso lo scambio di informazioni, foto e disegni della loro scuola, abitudini e paesi. Il tutto avverrà usando la piattaforma di e-twinning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare l'inglese come mezzo di comunicazione volta a conoscere altre realtà e a farsi conoscere. Conoscere le potenzialità e l'uso della lim e delle mail.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Uso della lim con l'aiuto dell'insegnante per navigare alla ricerca di informazione sul proprio e l'altrui paese. Stampare immagini e informazioni prese da internet.

CONTENUTI:

Arte, storia, geografia, usi e tradizioni dell'Italia e degli altri paesi "gemelli".

❖ TUTTI INSIEME TEATRAMENTE (PROCESSO IMMIGRATORIO)

Proseguendo il percorso iniziato negli scorsi anni, considerato anche il notevole successo riscontrato sia con gli studenti che con le famiglie, le classi, con l'aiuto degli insegnanti, realizzeranno dei copioni teatrali personalizzandoli secondo le proprie esigenze sia didattiche che emozionali-relazionali. Molto spazio verrà dato alle emozioni ed alla tematica del viaggio per riallacciarsi al vissuto delle famiglie straniere presenti nel nostro territorio. In questo modo ognuno potrà sentirsi libero di esprimersi al meglio e secondo le sue capacità. Alla fine del percorso saranno realizzati degli spettacoli messi in scena presso i locali scolastici. Le fs intercultura predisporranno un questionario finale per tutti i soggetti interessati (studenti, famiglie, docenti) per poter valutare il coinvolgimento, l'interesse, la riuscita e la replicabilità futura del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'autonomia personale verso se stessi e la gestione delle proprie capacità e

risorse; Conoscere e rispettare le diversità (personali, linguistiche, culturali, religiose...) come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo; Condividere e rispettare regole e progettualità comuni tese verso un mutuo obiettivo (scrittura del copione, coreografie, costumi, spettacolo); Stimolare la curiosità cognitiva ; Comprendere ed esprimersi con linguaggi diversi (mimico, iconografico, digitale...) Imparare a canalizzare le proprie emozioni nell'essere un ruolo/personaggio;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Uso del metodo Stanislavkij per l'immedesimazione e l'approfondimento psicologico del personaggio e ricerca di affinità tra il mondo interiore dello stesso e quello dell'attore. Interpretazione delle emozioni interiori attraverso la loro esternazione e rielaborazione personale

Le fs intercultura predisporranno un questionario finale per tutti i soggetti interessati (studenti, famiglie, docenti) per poter valutare il coinvolgimento, l'interesse, la riuscita e la replicabilità futura del progetto

CONTENUTI:

Ogni classe (Primaria di Monticiano) avrà un proprio personale copione scritto o riadattato con l'aiuto degli insegnanti.

Tema principale saranno le emozioni e l'integrazione (giocando anche sulle difficoltà comunicative).

Le classi I, II e III lavoreranno sulle "Favole al telefono" di Gianni Rodari, le classi IV e V su "Il ragazzo dell'ultimo banco" di Onjali Q. Rauf.

Le famiglie saranno coinvolte sia nella realizzazione dei costumi e delle scenografie con i propri figli, sia apportando il loro contributo durante lo spettacolo con l'uso di interventi nella loro lingua madre.

❖ **PROGETTO ESCAC UNISI 2019 - ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI**

Studio e approfondimento di temi di Astronomia e scienze della Terra con opportunità di essere introdotti alle osservazioni del cielo stellato che permettono di riconoscere stelle e pianeti con utilizzo di moderni strumenti informatici al fine di ricevere informazioni in tempo reale su possibili eventi da osservare anche dalle proprie abitazioni. Il progetto sarà svolto nella classe quinta della Primaria di Monticiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere, attraverso strumenti didattici appropriati e con procedimenti scientifici informatici specifici e con l'ausilio di mappe, ricerche e confronto con testi ad hoc prestabiliti dal docente responsabile e con l'ausilio di ulteriori esperti esterni coinvolti, finalità volte allo sviluppo delle competenze appropriate al progetto e sviluppare progressivamente capacità, attitudini e vocazioni degli allievi, promuovendo la graduale acquisizione del metodo scientifico e familiarità con i fenomeni astronomici.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
 Visita al Museo di Storia Naturale - Accademia
 dei Fisiocritici - Siena

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: Mappe stellari, testi, ricerche e proiezioni video. Lezione frontale, Dimostrazioni, Studio degli eventi, Apprendimento di gruppo.

CONTENUTI: Scienze della terra, Astronomia. Ulteriori contenuti da stabilire progressivamente con l'esperto esterno.

❖ UN "FIORE" DI BIBLIOTECA

Il Progetto si svilupperà nell'organizzazione e gestione della biblioteca scolastica per offrire agli alunni (tutte le classi della Primaria di Sovicille) esperienze educative, legate alla scoperta del libro e alla lettura, in un ambiente di conoscenza e di arricchimento culturale. L'ampliamento e la catalogazione di testi di vario genere per dare loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio e di sviluppare la creatività. Offrire la possibilità di usufruire della biblioteca sin da piccoli per essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo per un apprendimento permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un approccio affettivo-emotivo e relazionale con il libro. Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità promuovendo un atteggiamento positivo. Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. Arricchire il linguaggio. Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione. Promuovere la riflessione e la comunicazione tra pari. Elaborare e raccontare testi di vario tipo. Partecipare e collaborare a lavori collettivi. Fornire al bambino le competenze necessarie all'utilizzo della comunicazione verbale e non, per estrinsecare, riconoscere e gestire la propria emotività.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Lavori di gruppo di livello e non, lavori a classi aperte. Analisi dell'illustrazione e produzione di elaborati grafico-pittorici con l'impiego di varie tecniche. Lettura espressiva e drammatizzazione. Libri, aula multimediale, materiale strutturato e non.

Contenuti:

Organizzazione e sistemazione della biblioteca, dei suoi spazi e delle sue regole.

Consultazione dei testi la biblioteca.

Prestito libri con orari concordati.

Laboratori di lettura.

Illustrazioni .

Rielaborazione di storie con poesie, didascalie, rielaborazione di testi e la drammatizzazione.

❖ **PER FARE MUSICA**

Il progetto si basa sui suoni, il pentagramma, canto, percorso musicale, chironomia, esercizi di riscaldamento della voce. Verranno coinvolti tutti gli alunni e le alunne della Primaria di San Rocco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione dell'esecuzione vocale e con strumenti a percussione, rispetto delle regole, ampliamento tempi di attenzione, avere consapevolezza di sé in uno spazio ampio e in rapporto con gli altri, capacità di gestire emotivamente un'esecuzione in pubblico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto rivolto a tutti gli alunni delle Secondarie di I° di Rosia - Chiusdino - Monticiano ha lo scopo di promuovere lo sport, il rispetto per le regole e arricchire lo spirito di convivenza e di gruppo. Le aree di interesse saranno: CORSA CAMPESTRE M/F - PALLAVOLO M/F - PALLACANESTRO M/F - CALCIO A 5 M/F - ATLETICA LEGGERA M/F - PALLAMANO M/F ED EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE CHE POTRANNO ESSERE PROPOSTE DAL PROVVEDITORATO DI SIENA.

Obiettivi formativi e competenze attese

SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE MEDIANTE LA PRATICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE ED IL CONFRONTO CON ALTRI/E ALUNNI/E DI ALTRE SCUOLE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Impianti sportivi Provincia di Siena

❖ **NESSUNO ESCLUSO- PROGETTO TESSITURA**

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali . La proposta si concretizza nell'interazione tra attività manuali e il territorio circostante. Per gli alunni della classe 1F della Secondaria di I° di Rosia vorremmo realizzare un'esperienza legata alla tessitura manuale tramite una tecnica riconducibile e rintracciata anche nei siti archeologici etruschi di Poggio Civitate e Poggio Aguzzo (Murlo): la "tessitura a tavolette", impiegata in epoca etrusca per produrre bordure, ad alto valore decorativo (un esempio peculiare, il Mantello del sito di Verucchio- Rimini), come anche in altre epoche e popolazioni, dai Vichinghi, Egizi...

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ EDUCATIVE - Coltivare il senso del bello scoprendo i propri talenti; - sviluppare competenze sociali; - sviluppare la manualità fine e la coordinazione oculo-manuale; - sviluppare competenze trasversali come progettare, imparare ad imparare, risolvere problemi;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI e CONTENUTI

Le attività sono articolate con la seguente suddivisione:

Accoglienza, Progettazione, Costruzione, Orditura, Tessitura, Verifica, Esposizione.

Accoglienza - Iniziale spiegazione della tessitura e dimostrazione pratica con il telaio a pettine liccio messo e con il telaio a tavolette, messi a disposizione dall'esperto. Gli alunni, in gruppo di tre si alterneranno nella tessitura, come primo approccio a tale disciplina. In seguito, tramite l'aiuto di documentazioni cartacee e digitali viene introdotto il tema del progetto, la 'tessitura con telai a tavolette', le sue connessioni con la storia, l'archeologia, gli etruschi, gli importanti ritrovamenti presso il sito di Verucchio dove tale tecnica era stata praticata per il bordo del mantello ritrovato, oltretutto la connessione con i siti di Poggio Aguzzo e Poggio Civitate, nei quali vi sono stati ritrovamenti di pesi da telaio ricollegabili a tale tecnica di tessitura. Viene distribuito ad ogni alunno il materiale occorrente per la costruzione del telaio a tavolette, che al termine della preparazione, sarà costituito da: n. 8 tavolette in cartone (dimensioni cm 5x5), precedentemente preparate dall'esperto esterno, n. 2 bastoncini di legno, n. 3 torciglioni, ordito, trama e spoletta, con il quale ognuno potrà tessere il proprio manufatto. Iniziamo la costruzione del torciglione (usato come cintura a supporto del telaio) dove gli alunni collaborano per il principio dell'aiuto reciproco, dopo aver scelto i filati messi a loro disposizione.

Progettazione mettiamo a disposizione degli alunni un campionario tessile rappresentante gli effetti di intrecci che si possono ottenere con il telaio a tavolette. Ogni alunno realizzerà la sua scheda di progettazione, riportando le 4 tipologie di intreccio secondo gli schemi impiegati

nella progettazione tessile, (utile per la seguente fase di tessitura). A coppie verranno scelti i colori dei filati da impiegare per il loro telaio, preparando 32 fili (16 di un colore+16 di altro colore) di lunghezza cadauno di una 'bracciata' (larghezza massima delle due braccia). Porteranno la coppia di colori scelti per i filati, sulla scheda di lavoro e sugli intrecci disegnati inizialmente. Verranno personalizzate le 8 tavolette di cartone, stimolati dagli esempi dei reperti archeologici presentati durante la lezione, tramite immagini da file. Le tavolette originali, solitamente in osso, legno, cuoio o avorio, spesso erano incise da decorazioni. Alla fine della seconda e terza lezione ogni alunno avrà una cartellina contenente: 8 'tavolette' in

cartone, 1 torciglione, 32 fili di lana Merinos, la scheda di progettazione con gli intrecci disegnati e il progetto del prodotto da realizzare a telaio (bracciale, o cintura), dapprima in forma di bozzetto, poi in progetto esecutivo, dotato di quotature, indicazioni cromatiche, ambientazione. Costruzione e orditura- Con assegnazione di ruoli, distribuiti a gruppi di 5 alunni, saranno svolte le attività di:

- Falegnameria - per tagliare e limare i bastoncini che serviranno per completare i telai individuali.
- Foratura – foratura delle tavolette in cartone, per mezzo di foratrice e chiodi/martello.
- Tessitura con telai a pettine liccio – approccio alla tessitura.
- Tessitura di prova con telai a tavolette messi a disposizione dall'esperto eterno - approccio alla tessitura con tavolette, prima di avere ognuno il proprio telaio.
- Redazione e fotografia - relazione delle attività svolte fino ad oggi e documentazione fotografica fatta da parte degli alunni, tramite macchina fotografica della tutor.

Durante il secondo appuntamento riguardante la costruzione del telaio a tavolette verranno rifinite alcune parti, aggiunte altre ed inizierà la fase seguente riguardante l'orditura, quindi il montaggio dei fili di ordito, preparati precedentemente (17 fili di un colore, 16 fili di altro colore- composizione 100% lana merinos): a coppie di due alunni, per il principio di aiuto reciproco, inizieranno ad inserire ogni filo all'interno del foro corrispondente al colore stabilito durante la fase di progettazione. Grazie agli schemi di riferimento disegnati in precedenza, ogni alunno potrà scegliere il motivo decorativo di suo interesse e seguire lo schema corrispondente, che indica la disposizione dei fili nei fori 'a'-'b'-'c'-'d'.

Tessitura - Finalmente, dopo la fase di progettazione e quella di costruzione del telaio, i partecipanti si potranno render conto del valore della loro progettazione oltreché della costruzione del loro telaio, mettendo in opera quanto preparato: ha così inizio la fase di tessitura. Tutti gli alunni saranno seduti alla loro postazione, con il telaio legato per un estremo ad un supporto e nell'altro estremo alla bacchetta la cui cintura avvolge l'alunno. Si tratta di un metodo per imprimere tensione ai fili (in questo caso 36) dell'ordito. L'alunno stesso, avendo in vita la cintura a cui è stata legata la bacchetta di legno, dove vi sono annodati i 36 fili dell'ordito, può modulare

la tensione dei fili, quindi fa parte lui stesso del telaio che si è costruito e con il quale da questa lezione è in grado di procedere con la tessitura. Ogni alunno con il telaio autoprodotta, tesserà strisce di lana con decori a rombi, linee orizzontali, spine. □ Rifinitura e verifica lavoro svolto- I lavori saranno rifiniti e provati dagli alunni. A fine corso ogni alunno potrà portare a casa il suo manufatto e le schede di progetto dopo la mostra.

Alla fine del progetto prevediamo l'organizzazione di una mostra dedicata a tale esperienza, con l'esposizione di tutti i lavori dei partecipanti al corso, presso i locali dell'Istituto Comprensivo o in altro luogo idoneo e una visita tra i musei di Murlo, Castellina in Chianti o Grosseto per vedere e conoscere direttamente manufatti e strumenti della cultura etrusca, relativi alla tessitura.

❖ DONACIBO

Raccolta di cibo in scatola all'interno degli edifici scolastici (Secondarie di 1° di Rosia, Chiusdino e Monticiano) attraverso l'uso di scatole poste all'interno di ogni classe e successiva donazione all'associazione CARITAS di Sovicille che provvederà alla distribuzione del cibo raccolto alle famiglie bisognose del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiuto materiale a famiglie in difficoltà economica. Rendere gli studenti consapevoli dei bisogni presenti anche nel loro territorio e fornire loro l'opportunità di dare un aiuto concreto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: Raccolta attraverso donazioni volontarie da parte degli studenti di cibo indicato dall'associazione CARITAS.

CONTENUTI: Rendere gli studenti consapevoli dei bisogni presenti anche nel loro territorio e fornire loro l'opportunità di dare un aiuto concreto.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Operare una scelta consapevole attraverso la conoscenza di se stessi e delle opportunità formative, lavorative presenti sul territorio, con particolare attenzione nei confronti degli alunni in difficoltà (stranieri, diversamente abili e con bisogni speciali, a rischio di dispersione scolastica).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. conoscere se stessi; 2. conoscere le opportunità formative e lavorative del territorio; 3. aprirsi al sostegno di insegnanti e genitori nella scelta e nel passaggio; 4. operare una scelta scolastica autonoma e consapevole anche attraverso percorsi individualizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Classi seconde (Secondarie di Rosia - Chiusdino - Monticiano)

Il progetto relativamente alle classi seconde verterà sull'Orientamento di Gente e sarà condotto

con la collaborazione della Dr.ssa Elena Pullara del CPO della Val di Merse.

Vedi progetto 'La Scuola delle Differenze' (2 ore a classe)

Inoltre una parte dedicata alla 'conoscenza del se' in compresenza saranno curate dai docenti di classe

nel secondo quadrimestre (3 ore per classe)

Classi terze (Secondarie di Rosia - Chiusdino - Monticiano)

Nel corso dell'anno si propone il seguente percorso formativo:

1. sintesi sulla conoscenza del sé e dei propri stili di apprendimento;
2. raccolta informazioni sulle opportunità formative attraverso incontri-laboratori con docenti e con esperti sull'orientamento del Centro per l'Impiego di Siena;
3. colloqui individuali con alunni "disorientati";
4. un incontro con genitori e alunni sul tema della scelta in presenza di un'esperto sull'orientamento del Centro per l'Impiego;
5. formulazione del consiglio orientativo;
6. raccordo con le scuole superiori per gli alunni stranieri, a rischio dispersione e soprattutto per gli alunni diversamente abili e con Bisogni speciali;
7. possibilità di produrre un proprio diario sull'esperienza e sul percorso di scelta.

Novembre – Dicembre Classi terze

- Incontro con l'esperto del Centro impiego 2 ore a classe (totale 8 ore)
- Attività laboratoriali 9 ore (50 minuti) nei pomeriggi di Novembre finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative e lavorative, all'educazione alla scelta consapevole e libera da luoghi comuni e stereotipi
- L'incontro con i docenti delle Scuole superiori presenti sul territorio avverrà attraverso la pubblicizzazione degli open day organizzati dalle singole scuole.

❖ **VIVERE IL RINASCIMENTO**

Storia del costume del Medioevo e del Rinascimento attraverso la ricostruzione di alcuni modelli di abiti d'epoca. Gli alunni/e, attraverso la guida dell'esperta, avranno l'opportunità di conoscere la realtà storica rinascimentale attraverso la confezione di alcuni modelli di abiti in riferimento alle diverse classi sociali presenti nella società del tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere alcuni aspetti della vita quotidiana dell'epoca
- Conoscere la stratificazione sociale
- Confezionare modelli di abiti in miniatura utilizzando colori appropriati e conoscendone il valore simbolico

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento**METODI / STRUMENTI:**

Introduzione storica, attività laboratoriali tecnico-pratiche per la produzione dei modelli di abiti; lavoro individuale e di gruppo, presentazione dei lavori svolti.

STRUMENTI: immagini d'epoca, ago, filo, forbici, colori, vari tipi di stoffe

CONTENUTI: Gli alunni/e, delle classi seconde della Secondaria di I° di Rosia, attraverso la guida dell'esperta, avranno l'opportunità di conoscere la realtà storica rinascimentale attraverso la confezione di alcuni modelli di abiti in riferimento alle diverse classi sociali presenti nella società del tempo.

DURATA DEL PROGETTO: 4 ore con esperta (due laboratori di 2 ore ciascuno) per classe+ 2 ore finali di presentazione da parte degli/delle alunni/e dei lavori svolti alle altre classi seconde (da svolgersi nel mese di febbraio-marzo).

❖ **PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA LEGALITÀ**

La promozione della salute deve portare a condizioni di vita sicure, stimolanti, soddisfacenti. Verrà predisposto un percorso educativo che, attraverso la conoscenza, induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona. Pertanto si ritiene indispensabile un intervento precoce come strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività. Il progetto è incentrato

sulla prevenzione dalle dipendenze da stupefacenti, alcool, tabacco ed è rivolto agli alunni/e di tutte le classi terze della Secondaria di I° di Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare e informare gli alunni sui rischi e sulle conseguenze di uso e abuso di sostanze che provocano dipendenza. Promuovere il benessere attraverso modelli positivi di responsabilizzazione e di autotutela della salute. Facilitare la capacità di riflessione e verbalizzazione di eventuali difficoltà legate alla tematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: Un incontro con un referente della comunità "Mondo Nuovo"

CONTENUTI: Significato di dipendenza, differenza tra dipendenza fisica e psicologica, motivazioni personali, rischi connessi all'uso di sostanze, promozione di uno stile di vita sano e valorizzazione degli atteggiamenti di non dipendenza.

Testimonianza diretta da parte di chi è stato vittima delle dipendenze

Dipendenze da stupefacenti, alcool e tabacco.

❖ **MUSICOTERAPIA PSICODINAMICA**

Laboratori musicali per sviluppare e far emergere, in maniera libera, l'espressività e la capacità comunicativa degli alunni in un linguaggio diverso dal classico linguaggio verbale. Il progetto verrà svolto nella classe 3B della Secondaria di I° di Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Laboratori musicali per sviluppare e far emergere, in maniera libera, l'espressività e la capacità comunicativa degli alunni in un linguaggio diverso dal classico linguaggio verbale. Creazione di musica originale, con strumenti anche auto-costruiti, che sia espressione personale degli alunni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento**METODI / STRUMENTI:**

-Imparare ad ascoltare la musica, l'importanza del silenzio e l'esplorazione dei rumori e del corpo che produce suono e ritmo (mani, piedi, voce);

-Ascolto di musica di ogni genere;

-Raccolta di oggetti in disuso, recupero di materiale per la costruzione di strumenti musicali "non canonici" ma personali;

-Accostamento fra strumenti comuni (a corde, a tastiera, a percussione e strumenti di Orff) e gli strumenti auto-realizzati per dare origine a un'improvvisazione musicale guidata dal proprio stato d'animo;

-Elaborazione del proprio percorso grazie alla possibilità di riascoltarsi e rivedersi nelle registrazioni effettuate (previa autorizzazione);

-Rudimenti di registrazione informatica di facile accesso: suoni della vita casalinga, dell'ambiente circostante che suscitano particolari emozioni/ricordi, registrati con supporti informatici.

❖ POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA ROSIA

Il progetto mira al potenziamento extracurricolare pomeridiano con attività di teatro, francese, scienze, ballo e canto, percussioni e costruzione di percussioni con materiali di riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare il metodo di lavoro attraverso forme di cooperazione attiva e realizzativa, riferita ad attività quali: forme teatrali e musicali, ballo e canto, francese e scienze.

Sviluppare le forme espressive legate ad alcuni ambiti disciplinari quali: lingua

francese, italiano, musica, scienze. Costruire consapevolmente i propri percorsi di apprendimento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Apertura della scuola in orario extracurricolare pomeridiano e costituzione dei gruppi in base alle indicazioni fornite dai docenti componenti il Consiglio di Classe, ai voti conseguiti nelle singole discipline interessate, a vincoli di natura organizzativa, alle preferenze degli alunni. I corsi sono attivati su disponibilità dichiarata dei docenti interni e si svolgeranno dalle ore 14.30 alle ore 16. Ogni gruppo lavorerà in ambienti allo scopo individuati.

Didattica laboratoriale.

Cooperative Learning.

Lavori di gruppo.

Giochi di ruolo.

Drammatizzazione.

Didattica che renda l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento.

Fotocopie; libri di testo e non; LIM; computer; software didattici; DVD tematici; cartelloni; scenografie; strumenti musicali, mappe, sintesi, schemi, materiale di riciclo.

CONTENUTI:

- Laboratorio teatrale (per tutte le classi)
- DELF: diploma di studi di lingua francese (mercoledì per le classi seconde)
- Ballo e canto (per tutte le classi)
- Laboratorio scientifico (per tutte le classi)
- Laboratorio di percussioni e costruzione di strumenti musicali con materiale di riciclo (per le classi terze)

DURATA DEL PROGETTO:

1. **Laboratorio teatrale** martedì 14 gennaio 2020 a martedì 9 giugno 2020 (21 martedì)
2. **Laboratorio di ballo e canto** martedì 14 gennaio 2020 a martedì 9 giugno 2020 (21 martedì)
3. **DELF** mercoledì 15 gennaio a mercoledì 29 aprile + 4 ore martedì 5 maggio (giorno esame DELF) (16 mercoledì + 4 ore martedì 5 maggio)
4. **Laboratorio scientifico** giovedì 26 marzo a giovedì 28 giugno (9 giovedì)
5. **Laboratorio di percussioni** lunedì 13 gennaio a lunedì 16 marzo (9 giovedì)

❖ **IL MEDIOEVO TRA STORIA E ARTE**

Viaggio nell'Arte: da Giotto e San Francesco d'Assisi; Ambrogio Lorenzetti, l'Allegoria del Buono e del Cattivo Governo e il Governo dei Nove (1287-1355); Jacopo della Quercia e Fonte Gaia. Visita presso il Museo Santa Maria della Scala (20 marzo 2020) per adesione al laboratorio "Jacopo della Quercia e la Fonte della Gioia" (Didattica-Santa Maria della Scala EDU) . Classe coinvolta la 1C della Secondaria di I° di Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

immergersi nell'immaginario dell'Età di mezzo; scoprire la dimensione simbolica del mondo medievale; rileggere il patrimonio storico e artistico locale in maniera originale e creativa; stimolare la capacità di ragionamento e la partecipazione individuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Uscita didattica

❖ **PROGETTO TREKKING: ADOTTIAMO UN PERCORSO NEL NOSTRO TERRITORIO**

Il progetto rivolto a tutti gli alunni/e delle classi prime, seconde e terze della Secondaria di I° di Rosia, prevede l'esplorazione a piedi del territorio limitrofo alla scuola ponendo particolare attenzione agli aspetti storici, naturalistici e artistici presenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- maturare abilità e competenze interdisciplinari comuni alla geografia, alla scienza, alla storia, alla matematica, alla rappresentazione grafica e artistica - identificarsi nel territorio che abitano e maturare un personale senso di affezione e rispetto - confrontarsi con le associazioni che operano nel territorio Coinvolgere nell'adozione di porzioni di percorsi Confrontarsi con altri segmenti scolari nell'analisi e nella percezione in verticale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Trekking a piedi

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Uso della cartografia topografica

Strumentazione scientifica e geografica (toponomastica, bussola, sestante, filo a piombo e livella...)

Ricerca storiografica

Confronto con esperti del Club Alpino Italiano, sezione di Siena

Elaborazione del progetto per la cartellonistica da donare al Comune di Sovicille

CONTENUTI:

L'orientamento

I simboli cartografici e la riduzione in scala

La storia del territorio (differenziata per segmento scolastico): dai primi insediamenti alle testimonianze sulla 'Resistenza' - svolgimento del laboratorio didattico sull'eccidio di Monte Maggio (classi Terze)

Aspetti scientifici naturalistici del territorio (differenziato per segmento scolastico)

Il movimento del corpo e la capacità di recupero

L'illustrazione di aspetti naturalistici in chiave scientifica, in chiave artistica

La sicurezza e il movimento

Collaborazione con il CAI di Siena, disponibile ad accompagnare in alcune uscite ed a sviluppare un breve intervento sulla sicurezza e sulla preparazione del materiale necessario in uscita

❖ **ALLA SCOPERTA DELL'ANTARTIDE-MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE (ESCAC)**

Approfondimento sul continente Antartide attraverso la storia delle sue esplorazioni nel corso dei secoli, l'analisi del suo ecosistema e della sua biodiversità, valutando gli effetti dei cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una stretta collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Visita al Museo dell'Antartide di Siena

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa).

Secondaria di I° di Rosia

Classe 2B: L'Ecosistema Antartico: evoluzione e biodiversità in Antartide.

I processi evolutivi e gli adattamenti degli organismi dell'ambiente antartico, l'ecosistema marino e terrestre e le relazioni tra le specie che li compongono, l'influenza dell'impatto antropogenico e dei cambiamenti climatici futuri.

Classi 2A-2C-2F: Storia dell'esplorazione antartica.

Storia dell'esplorazione dell'Antartide, da Terra Incognita (ipotizzata dai filosofi greci già nel VI sec. a.C.) alle prime spedizioni navali inglesi, francesi ed americane (1700-1800) per poi arrivare alla fase dell'esplorazione eroica (primi del 1900), con le imprese di Robert Scott, Ernest Shackleton e Roald Amundsen, fino all'attuale terra di pace e scienza grazie alla ratifica del Trattato Antartico.

❖ **MONTEMAGGIO: IL LABORATORIO STORICO E IL "TREKKING DELLA MEMORIA"**

Progetto prevede l'approfondimento di tematiche legate al periodo del fascismo e del nazismo, agli eccidi e alle stragi che hanno colpito varie realtà d'Italia, della Toscana e luoghi vicini come Montemaggio, nel Comune di Monteriggioni. L'attività, rivolta alle classi terze della Scuola Secondaria di Rosia, prevede una uscita didattica per ciascuna classe a Montemaggio, la partecipazione a un laboratorio storico, un "Trekking della Memoria", volto alla visita al luogo dell'eccidio, e la prosecuzione del cammino a piedi verso Badia a Isola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza dei fatti storici legati alla seconda guerra mondiale Conoscere

le conseguenze della violenza e delle discriminazioni rappresentate dalla seconda guerra mondiale e dalle guerre in generale Rendere consapevoli gli alunni della necessità di difendere sempre la Democrazia e i principi di Libertà, di Uguaglianza e di Rispetto degli altri Riflettere sui rischi, anche attuali, legati a ideologie razziste e discriminanti Riflettere sull'importanza dei principi della Costituzione Italiana come garanzia di Libertà Rendere gli alunni consapevoli del valore dell'impegno civile e dell'importanza di compiere "scelte" consapevoli e solidali per il benessere della comunità umana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Visita luogo della memoria

❖ **ARTE A PARTE**

Laboratori artistici con utilizzo di vari materiali (creta, polistirolo, tecniche pittoriche varie) per sviluppare l'espressività degli alunni con disabilità nei vari linguaggi non verbali. Il progetto è principalmente rivolto agli alunni/e con Certificazione L-104 di tutte le classi della Secondaria di I° di Rosia, ma poi sarà eteso a tutti gli alunni delle classi durante le ore curricolari di Arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare la comunicazione e la relazione attraverso le tante possibilità espressive del corpo, migliorare l'autostima e l'autonomia operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: utilizzo dei diversi linguaggi espressivi. Il lavoro si svolgerà principalmente nel laboratorio di artistica con la direzione della nostra esperta interna prof.ssa Paola Torrini.

CONTENUTI: Produzioni grafiche, pittura su stoffa, sculture mobile, culture di sassi, cartone, origami, lavori tridimensionali con la creta

❖ **PROGETTO ESCAC: GIROTONDO TRA LE STELLE**

Il progetto ESCAC ha l'obiettivo di coinvolgere ed educare i giovani all'interno del variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza del Sistema Solare; l'operatore, a partire dalla sua esperienza personale, cercherà di illustrare agli studenti, come il percorso di studi possa conciliarsi con la passione personale per portare alla realizzazione in ambito lavorativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: -

-Lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo, che propone il percorso (2 h)

- La partecipazione alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti

Tale partecipazione, intesa come presenza della classe e dell'insegnante nella Giornata conclusiva, permetterà di aderire alla valutazione per **un riconoscimento economico per l'elaborato più creativo e innovativo nell'ambito della**

divulgazione scientifica, sotto forma di contributo economico finalizzato ad attività coerenti con le caratteristiche di settore dell'Istituto stesso.

CONTENUTI: con immagini, cartoni animati, fiabe e filastrocche impareremo a conoscere il nostro pianeta e tutto il Sistema Solare. Partiremo dalla Terra con il giorno, la notte e le Stagioni. Voleremo poi sulla Luna, con le fasi che ce la mostrano diverse da una sera all'altra. Arriveremo infine a dare un'occhiata a tutti gli altri Pianeti, gli asteroidi e alle comete.

Incontro in classe di 2 h dell'operatore: 3A, 3F, 3B e 3C Secondaria 1° Plesso di Rosia (23 ottobre); 3E Secondaria 1° Plesso di Monticiano e 3D Secondaria 1° Plesso di Chiusdino (5 dicembre).

❖ TEMPO PROLUNGATO

Il progetto (classi 1,2,3 D Secondaria di 1° di Chiusdino) si svolge nell'arco dell'anno scolastico ed è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del tempo prolungato per valorizzare le eccellenze e favorire sia il consolidamento che il recupero nelle discipline scolastiche nonché l'alfabetizzazione. La promozione della cultura nei giovani è anche condizione per garantire il loro inserimento nella società in linea con i programmi previsti per l'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le potenzialità linguistiche, artistiche, manuali, musicali, scientifiche, informatiche, storiche, geografiche ed espressive a seconda delle inclinazioni degli studenti Favorire lo sviluppo di un metodo personale di studio Fornire strumenti di recupero Consolidare abilità e competenze già acquisite Favorire l'integrazione e l'alfabetizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Lezioni aggiuntive di canto/strumento, attività laboratoriali di informatica, di storia, di educazione ambientale, giornalismo, laboratorio di teatro, giochi matematici, alfabetizzazione e orientamento.

Scelta di metodologie sperimentali: documentaristica, archivistica, interviste per la storia soprattutto locale, uso di software, cartografie e documentazione fotografica del territorio, pratica del metodo scientifico sperimentale e dello strumento informatico (pacchetto open office e programmi specifici). Strategie risolutive per la risoluzione di situazioni problematiche. Laboratorio di giornalismo e di teatro.

Esercitazioni finalizzate al recupero e al consolidamento nonché all'alfabetizzazione

Uso delle postazioni individuali e della lavagna interattiva.

Elaborazione di prodotti sotto forma di materiale descrittivo, di attività espressive, di drammatizzazione, musicali e di articoli giornalistici

CONTENUTI:

Musica: tecniche di canto individuale e corale e di riproduzione strumentale di melodie

Attività di educazione ambientale con uscite nel territorio e analisi di documenti storici ed attuali legati alla conoscenza territoriale e indagine ambientale.

Laboratorio di giornalismo: attività di scrittura giornalistica e di ricerca relative alle varie tematiche di educazione alla cittadinanza.

Laboratorio teatrale: attività di drammatizzazione volte ad acquisire abilità comunicative attraverso vari linguaggi espressivi con collegamenti all'educazione ambientale.

Laboratorio di scrittura con riferimento al testo teatrale.

Attività di Orientamento

Laboratorio di giochi matematici: risoluzione di situazioni problematiche affrontate a gruppi eterogenei,

Laboratorio artistico: manipolazione e apprendimento di tecniche diverse dalla pittura ad attività plastiche e di assemblaggio comprese le scenografie per il teatro.

Laboratorio di informatica con conoscenza dei programmi word, office, powerpoint, excel,

❖ PROGETTO ESCAC BOTANICA

“L'Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole, ESCAC” (www.simus.unisi.it/it/servizi/escac) è un progetto realizzato dal Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS) e dalla Fondazione Musei Senesi. Il Progetto prevede 35 diverse proposte a carattere divulgativo/educativo e di orientamento agli studi universitari, realizzate dal personale che opera nei musei del Sistema Museale di Ateneo (SIMUS) e della Fondazione Musei Senesi. Sarà rivolto agli alunni della classe 1B e 1C della Secondaria di Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ha come obiettivo principale il coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una stretta collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Visita all'Orto Botanico

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Le attività del progetto, sono articolate in due momenti fondamentali:

- il primo prevede una lezione sul tema riproduzione delle piante, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso a scuola (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo botanico (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa).

- il secondo vede la partecipazione della classe e dei professori alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti stessi.

visita guidata all'Orto Botanico a cui seguirà una visita al Museo di Scienze Naturali

CONTENUTI:

I colori in natura sono fondamentali per la vita di piante e animali. Il percorso proposto all'interno dell'Orto Botanico focalizza l'attenzione sui colori delle piante nelle varie stagioni e sugli apparati riproduttivi delle piante. Saranno effettuate osservazioni di modelli di

diverse strutture fiorali e un'attività di rilevamento stagionale su campo della scuola/casa. Particolare attenzione sarà rivolta ai diversi metodi di dispersione del polline, ai rapporti tra forma/colore dei fiori e quindi ai diversi agenti impollinatori. I pigmenti da fiori, frutta e verdura saranno i soggetti per realizzare acquerelli naturali che useremo per stimolare la creatività.

❖ ORTO A SCUOLA, CLIMA, AMBIENTE: TREES FOR FUTURE

Realizzazione di un piccolo orto al fine di capire il ciclo produttivo delle piante e prendere atto dell'importanza dell'aver cura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riqualificare lo spazio erboso antistante le aule 3F e 1B e l'aula Magna piantando piccole querce e alcune specie legnose adatte ai nostri climi capaci di assorbire CO2. comprendere le fasi necessari per la progettazione di uno spazio verde, e poi attuarle;

- conoscere le caratteristiche delle piante per uso alimentare, riconoscere il ciclo vegetativo e il legame tempo, stagione, prodotto orticolo; realizzare un orto e saperlo mantenere nel tempo; realizzare un ciclo produttivo con le piante coltivate; usare strumenti di lavoro appropriati e specifici; prendere coscienza delle caratteristiche di un'alimentazione biologica; capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menù quotidiano. avere cura delle cose comuni, proprie ed altrui; riconoscere elementi di diversità (es. la provenienza delle piante) per comprendere l'integrazione e per educare all'integrazione tra culture diverse e per assimilare il concetto di Biodiversità creare uno spazio in rete finalizzato a diffondere le informazioni sulla crescita delle nostre piante. Più in generale gli obiettivi sono: • comprendere a fondo il concetto di sviluppo ecosostenibile; • acquisire gradualmente fiducia nelle proprie capacità e nel proprio ruolo nel futuro; • accettare la presenza nel gruppo di qualsiasi compagno ed in particolare degli alunni in difficoltà; • sviluppare il senso civico; • sviluppare il senso estetico; • svolgere attività manuali ed esperienze riferite agli argomenti trattati; • lavorare in modo operativo sull'informazione e sulla diffusione delle informazioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto si realizzerà attraverso le seguenti attività:

- documentazione e approfondimento delle tematiche della sostenibilità e della produzione agricola (classi terze)
- approfondimento del concetto di Biodiversità in biologia e nell'agricoltura (tutte le classi); visita al museo della Biodiversità di Monticiano (tutte le seconde, IF, IIIF)
- lavoro sulla planimetria degli spazi esterni alle aule, scelta condivisa con i gestori delle strutture e pianificazione del loro uso
- Progettazione grafica dello spazio orto (cartelloni) e delle specie legnose (tre piantine di Leccio, Quecus ilex e altre essenze mediterranee arbustive) da mettere a dimora.
- Coltivazione in vaso: dal seme alla pianta; costruzione di un semenzaio e/o di una piccola serra;
- Coltivazione dell'orto: le classi ne cureranno le scelte di coltivazione, la concimazione, le semine o i trapianti, l'annaffiatura, i diradamenti, la scerbatura e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta
- Utilizzo di materiali di risulta per la formazione del cumulo di compostaggio e sua gestione;
- Pulizia della superficie dalle foglie e manutenzione dell'area;
- Stesura di schede grafico-descrittive organizzate per tipologia di piante così che i ragazzi possano osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle
- Studio sulla propagazione delle piante (in natura ed attuate dall'uomo) con particolare riguardo ai metodi che i ragazzi sperimenteranno: semina, divisione, talee;
- Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie e cartelloni;

mercato durante la festa di fine anno

- Valutazione mensile della crescita delle specie legnose
- Stima dei processi fotosintetici e respiratori e dei volumi di CO₂ fissata
- Stima dell'impronta ecologica dell'intero impianto (con possibilità di confronto con l'impronta ecologica individuale da dati raccolti a mensa)
- Selezione di informazioni raccolte a livello mondiale sulle notizie relative ai cambiamenti climatici e alle strategie messe in atto per il controllo e la riduzione dell'impatto umano
- Diffusione settimanale delle notizie selezionate su uno spazio condiviso da tutta la scuola

Le insegnanti di Matematica e la docente di Tecnologia della Secondaria di Rosia lavoreranno nelle classi prime in orario curricolare al progetto. La classe III F, IIF e IIIC saranno coinvolte nel monitoraggio e nella selezione delle informazioni. Le seconde e la 3F visiteranno il museo della Biodiversità a Monticiano.

❖ **LE STANZE DELLA MEMORIA - GENETICA E RAZZISMO**

Le Stanze della Memoria offrono un percorso di Storia del Novecento, legando la storia locale con la storia nazionale. Un luogo fortemente esperienziale per riflettere su avvenimenti importanti e stimolare la riflessione degli alunni, oltre che stimolare la curiosità, gli interessi e le connessioni con l'attualità. Il percorso di visita propone approfondimenti su temi e argomenti che possono essere affrontati attraverso attività di laboratorio sia approfondimenti didattici rivolto alle classi terze della Secondaria di Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondimento di un tema (genetica e razzismo) con il genetista dott. Scarinci, per affrontare uno dei temi che affliggono oggi l'umanità, tematiche che vengono trattate anche nel percorso di storia durante l'anno.
- Favorire l'approfondimento dei fatti storici legati alla seconda guerra mondiale
- Conoscere le conseguenze della violenza e delle discriminazioni rappresentate dalla seconda guerra mondiale e dalle guerre in generale
- Rendere consapevoli gli alunni della necessità di difendere sempre la

Democrazia e i principi di Libertà, di Uguaglianza e di Rispetto degli altri • Riflettere sui rischi, anche attuali, legati a ideologie razziste e discriminanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Ingresso Stanze della Memoria

❖ **RE.MA. - RECUPERO DI MATEMATICA SECONDARIA DI MONTICIANO**

Il progetto si rivolge agli alunni che hanno difficoltà in matematica nelle tre classi della secondaria di Monticiano, con l'intento di compensare, seppur in modo notevolmente parziale, la perdita del tempo prolungato che permetteva di affrontare adeguatamente questa problematica. Si sottolinea che il territorio di Monticiano presenta notevoli criticità, essendo la popolazione scolastica composta per una buona metà da alunni stranieri, appartenenti a famiglie con una notevole arretratezza culturale: il padre in genere boscaiolo, in molti casi entrambi i genitori sono quasi analfabeti, le madri non conoscono l'italiano perché vivono isolate, in casa parlano principalmente la propria lingua d'origine. Gli studenti sono abbandonati a sé stessi e spesso passano i pomeriggi in giro per il paese, di conseguenza non fanno i compiti e non studiano; ciò che riescono a imparare è solo quello che ascoltano in classe. Ma molti di loro non ascoltano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle conoscenze di base in matematica, sviluppo di alcune abilità.

Migliorare il benessere degli studenti nell'ambito scolastico e sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖

VIVERE IL MEDIOEVO

Seguendo l'esperienza ricostruttiva maturata nell'open air museum dell'Archeodromo di Poggibonsi, gli studenti verranno accompagnati alla scoperta della vita quotidiana del Medioevo. Sviluppando un percorso pratico ed esperienziale, gli studenti delle classi prime della Secondaria di Rosia, verranno coinvolti in attività di ricostruzione storica, in particolare sul tema degli abiti medioevali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la Storia calandosi nella realtà quotidiana per sentirla viva e apprezzarne gli aspetti comuni al mondo d'oggi; apprendere il significato del lavoro di ricostruzione storica; studiare la Storia attraverso laboratori esperienziali.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Uscita all'Archeodromo di Poggio Imperiale a Poggibonsi (SI)

Approfondimento

Il progetto si articola in 2 fasi: - Introduzione teorica su supporto multimediale al mestiere dell'archeologo con attenzione all'utilizzo delle fonti materiali per la ricostruzione storica; - Attività di laboratorio. Il focus si sposta su un aspetto di vita quotidiana nel Medioevo: come ci si vestiva in un villaggio carolingio in base al ruolo sociale che si ricopriva; sviluppando pertanto un percorso pratico ed esperienziale, gli studenti verranno coinvolti in attività di ricostruzione storica. Il percorso si concluderà con la giornata del 15 maggio 2020 dedicata alla visita dell'Archeodromo di Poggio Imperiale a Poggibonsi.

❖ **A SPASSO COL GEOLOGO (PROGETTO ESCAC)**

Il progetto prevede, dopo aver affrontato in aula il tema delle rocce e dei minerali, un'escursione con un geologo allo scopo di scoprire la varietà di minerali e rocce

presenti nel nostro territorio; i ragazzi della classe 3A e 3B della Secondaria di Rosia, inoltre potranno osservare i materiali utilizzati negli edifici del borgo di Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere le forze che plasmano il nostro pianeta, la geodiversità di rocce e minerali nelle loro migliaia di specie, varietà, colori e forme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Uscita didattica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: Uscita nel territorio per scoprire la geodiversità del nostro territorio e lezione frontale.

CONTENUTI: Vivere il nostro "territorio geologico" con escursione guidata per osservare e capire come esso si sia modellato in milioni di anni e come verosimilmente si trasformerà in futuro.

L'escursione prevede un itinerario geoturistico attraverso il territorio nei dintorni della scuola di Rosia.

L'escursione avrà come finalità principale quella di illustrare, nel loro contesto naturale, i principali tipi di rocce e di depositi sedimentari. Al fine di offrire un'attività che veda impegnati gli studenti anziché renderli "spettatori" passivi, non saranno distribuite dispense o altro materiale didattico; per incentivare la partecipazione attiva e il pieno coinvolgimento degli studenti, sarà quindi loro cura raccogliere appunti ed altro materiale di documentazione (disegni, fotografie) durante lo svolgimento delle attività didattiche. Si prevede inoltre di far riflettere i ragazzi su quelli che sono i materiali utilizzati negli edifici del borgo di Rosia.

❖ **PROGETTO "CONTINUITA'**

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire

gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima relazionale che favorisca una graduale conoscenza del “nuovo”, per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola Primaria, e dalla scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado, Le finalità della continuità educativa devono rispondere all'esigenza di garantire a ogni bambino un percorso formativo unitario all'interno del sistema scolastico di base Infanzia – Primaria_ Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro; Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola; Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e la prima classe della scuola Primaria, e le quinte classi della scuola Primaria e le prime classi della scuola Secondaria di Primo Grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

- 2 incontri formativi e didattici con i docenti e gli alunni dei vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado)
- 2 incontri con la partecipazione di quattro insegnanti della primaria per lo svolgimento di attività laboratoriali da tenersi nella scuola dell'infanzia con i bambini dell'ultimo anno a scopo conoscitivo e valutativo; 4 incontri con la partecipazione di quattro insegnanti della scuola Secondaria di Primo Grado da tenersi nelle classi quinte della Primaria a scopo conoscitivo e valutativo basato su attività laboratoriali.
- 1 colloquio per lo scambio di informazioni.(Infanzia-Primaria)

- 1 colloquio per lo scambio di informazioni (Primaria-Secondaria)

CONTENUTI:

Le attività si svolgeranno in momenti da concordare, in base ai contenuti.

DURATA DEL PROGETTO:

Da dicembre a marzo: le date sono da stabilire in base agli orari degli insegnanti e la disponibilità degli scuolabus. Sono previsti gli "Open Day" rispetto ai relativi ordini di Scuole, da concordare nei primi incontri che si effettueranno alla fine di ottobre.

❖ SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO

Il progetto non prevede una proposta centrata su specifiche attività sportive, ma sul gioco, sul movimento e sulla corporeità; un primo approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e della Primaria. L'idea di fondo, che sottende questa progettazione, è di individuarsi nello scopo principale dell'educazione sportiva scolastica, che è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentono ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni e interessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico 2. Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'auto stima, della capacità di collaborazione 3. Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la collaborazione motoria 4. Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità 5. Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO "SPORT DI CLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE; COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV e V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento
CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali:

- coinvolgimento delle classi 4[^] e 5[^] delle Istituzioni scolastiche ed educative, statali e paritarie sedi di scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020;
- insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico;

- realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto;
- piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor Sportivo Scolastico;
- coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti per il Tutor Sportivo Scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto1 ;
- realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; □ realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi";
- realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema del "fair play";
- fornitura di attrezzature sportive, esclusivamente per ciascuna delle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione;
- compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di fine anno scolastico ed il percorso valoriale.

❖ **MA PARLI ARABO? PEZ**

L'inserimento, l'anno scorso, di un alunno di origine marocchina nella nostra classe ha richiesto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana. Quest'anno, le insegnanti proveranno a consolidare le prime strutture linguistiche in modo da consentire all'alunno di acquisire le competenze minime per comprendere brevi testi ed esprimersi in modo chiaro per farsi capire. Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico dell'alunno nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, anche attraverso canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello

iconico e multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2 per comunicare nella vita quotidiana
Esprimere richieste, bisogni, messaggi Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: Metodo misto Strutturale: stimolo/risposta · Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.) Total phisical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.) lavoro individuale con l'alunno Brain storming lessicale Lettura e comprensione di brevi e semplici testi legati ai campi di attività comunicative del quotidiano e ripresi più volte. Approccio iconografico ai testi attraverso disegni, illustrazioni ecc. Libri di testo; materiale didattico fornito dal docente; materiale di cancelleria, uso della LIM

CONTENUTI: Creare condizioni di apprendimento che prevedano momenti di gioco, di attività pratiche, di tecniche che favoriscano il dialogo, la condivisione delle esperienze, la collaborazione. Flessibilità e disponibilità a modificare il percorso in itinere · Creare un contesto favorevole all'accoglienza dei neo arrivati.

❖ **ROARRR! PRIMARIA DI CHIUSDINO**

E` un progetto di sensibilizzazione ambientale che, attraverso un approccio ludico e coinvolgente, promuove stili di vita sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'impegno individuale e collettivo per uno sviluppo sostenibile. -Rendere gli alunni parte integrante della comunità, stimolandoli ad essere parte attiva nei processi di cambiamento. -Educare gli alunni alla cittadinanza attiva, attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. -Veicolare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. -Valorizzare la scuola intesa come comunità dinamica e aperta all'interazione con famiglie e territorio. - Creare un ambiente di apprendimento stimolante, partecipativo all'insegna del lavoro di gruppo e della digitalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: La classe con l'aiuto di insegnanti e famiglia, hanno due mesi di tempo per raccogliere tappi usati e cercare le 50 eco-azioni amiche dell'ambiente da fotografare.

CONTENUTI: Con questo progetto di sensibilizzazione ambientale, atto a promuovere stili di vita sostenibili, alunni e famiglie hanno la possibilità di cimentarsi in una gara ecologica. Le attività proposte sono finalizzate alla costruzione delle Competenze Chiave Europee di cittadinanza.

❖ **RI-CREAZIONE DA OGGETTO A RIFIUTO E RITORNO. LA VIA DELLE 4R (PRIMARIA SAN ROCCO A PILLI)**

La sfida ambientale rappresenta una sfida ormai non più eludibile per le future generazioni, che saranno chiamate a compiere scelte radicalmente diverse da quelle fin qui effettuate. Il progetto si pone la finalità di sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo, riconoscendo le interrelazioni tra uomo e natura con l'intento di formare

una nuova generazione, la generazione dei nativi ambientali che nella quotidianità dei comportamenti possa già trovare come prospettiva naturale il rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole promuovere nei bambini una mentalità di sviluppo consapevole approfondendo i legami tra uomo, ambiente, risorse, inquinamento e rifiuti. Vuole far riflettere sul concetto di aria, acqua, terra come beni comuni che devono essere tutelate e protette per le future generazioni. Inoltre intende stimolare scelte consapevoli nella vita quotidiana, imparando a riconoscere e riflettere sulle problematiche del mondo moderno come conseguenza dell'uso indiscriminato delle fonti di energia e del nostro stile di vita, cercando di fornire elementi per la formazione di una mentalità ecologica e improntata al concetto di sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Visita guidata impianto

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: incontri con esperti, giochi di gruppo, sperimentazione di processi ecologici. Visita guidata ad un impianto.

Fotocopie e schede appositamente predisposte.

CONTENUTI: Classi prime e seconde: il percorso prevede di far apprendere agli alunni delle prime classi della scuola primaria il concetto di rifiuto, di far riconoscere le varie tipologie di rifiuti quindi come differenziale, a seconda delle principali caratteristiche che possiede. Partendo dal loro quotidiano, gli alunni saranno indotti a fare un censimento degli oggetti che usano con maggiore frequenza e individuare quali sono destinati a diventare un rifiuto. Sarà poi affrontato il tema della raccolta differenziata, come strumento necessario per la successiva fase di riciclo così da permettere ai rifiuti di essere trasformati in altri oggetti. Gli alunni sono così portati a riflettere sulle possibilità alternative che un oggetto acquisisce se ci si sofferma a pensare alla possibilità di riusarlo.

Classi terze: il percorso servirà a far comprendere soprattutto l'importanza del concetto del Riutilizzo. La consapevolezza che alcuni oggetti possono essere riutilizzati in altro modo prima di farli diventare rifiuti, aiuterà gli alunni a riflettere sullo spreco-alimentare e non solo - che caratterizza la nostra società dei consumi. Durante il percorso gli studenti potranno anche promuovere un'azione che possa contribuire a incentivare il riutilizzo degli oggetti e a ridurre lo spreco.

Classi quarte: il percorso servirà a far conoscere soprattutto la filiera del riciclo, una delle 4 R della gestione integrata dei rifiuti, partendo dall'osservazione di cosa avviene in natura, dove grazie al ciclo produttori-consumatori-decompositori non si ha la produzione di rifiuti ma una trasformazione della materia. Il percorso servirà a far conoscere le diverse tipologie di rifiuto ed organizzare una buona raccolta differenziata così da poter garantire ai materiali di essere riciclati.

Classi quinte: il percorso servirà a far comprendere soprattutto l'importanza del concetto del Riutilizzo. La consapevolezza che alcuni oggetti possono essere riutilizzati in altro modo prima di farli diventare rifiuti, aiuterà gli alunni a riflettere sullo spreco-alimentare e non solo - che caratterizza la nostra società dei consumi. Durante il percorso gli studenti potranno anche promuovere un'azione che possa contribuire a incentivare il riutilizzo degli oggetti e a ridurre lo spreco.

DURATA DEL PROGETTO: il progetto avrà una durata annuale 2019/2020 in base al calendario che verrà deciso insieme agli esperti della Sei Toscana.

❖ **PROGETTO ROARR (PRIMARIA DI MONTICIANO)**

Il Progetto verte sulla sensibilizzazione ambientale e promuove stili di vita sostenibili. Alunni e famiglie avranno la possibilità di cimentarsi in una gara ecologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'impegno per uno sviluppo sostenibile, educare gli alunni alla cittadinanza attiva, veicolando comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Valorizzare la scuola, intesa come comunità aperta all'interazione con famiglia e territorio

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:** Aula generica**Approfondimento**

METODI / STRUMENTI: Cartelloni, raccolta tappi, materiale fotografico, album online

CONTENUTI: Le classi, con l'aiuto di insegnanti e famiglie hanno due mesi di tempo per raccogliere tappi usati e cercare le 50 ecoazioni amiche dell'ambiente, da fotografare e da incollare sul proprio album online sul sito www.roarr.it

❖ **RI-CREAZIONE**

Il progetto di educazione ambientale è finalizzato ad approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. I percorsi educativi arricchiti da materiali di approfondimento e finalizzati alla Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero sono impostati in chiave inter e multidisciplinare. Apprendere il concetto di rifiuto, riconoscere le diverse tipologie e il loro destino dopo la raccolta. Saranno coinvolti gli alunni delle seguenti classi: 1A,B,C - 2A - 3A - 4A,B della Primaria di Sovicille.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza; Promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita; Rendere gli alunni protagonisti dei processi di apprendimento e di costruzione di competenze, ciascuno con la propria esperienza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti; Far sentire gli alunni parte integrante della comunità di appartenenza, così da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento**METODI / STRUMENTI:**

Lezione frontale e attività ludico-didattiche interattive;

Attività laboratoriali: indagini sulla raccolta differenziata a scuola o nel quartiere con produzione documentate (interviste, foto, video);

Laboratori del riuso;

Esperimenti sui diversi materiali;

Indagini sulle abitudini domestiche o scolastiche;

Approfondimenti laboratoriali e rielaborazione dei risultati delle indagini effettuate.

CONTENUTI:

La filiera del riciclo

Osservazione di cosa avviene in natura

La trasformazione della materia grazie al ciclo produttori-consumatori-decompositori.

Visione di filmati e/o documentari

❖ **ROARR! RISPARMIA, RICICLA...RUGGISCI!!!**

Progetto di sensibilizzazione ambientale che promuove stili di vita sostenibili. E' una gara a premi ecologica che si basa sul sistema della "raccolta - premio". Il progetto promuove la formazione di una sensibilità ambientale e culturale all'interno della comunità scolastica e in famiglia, educa al risparmio energetico e alla raccolta differenziata, offrendo ai bambini l'occasione di partecipare ad attività educative

ambientali e teatrali. ROARR! è curato da Straligut Teatro in collaborazione con Estra Spa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'impegno individuale e collettivo per uno sviluppo sostenibile.
- Rendere gli alunni parte integrante della comunità, stimolandoli ad essere parte attiva nei processi di cambiamento.
- Educare gli alunni alla cittadinanza attiva, attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Veicolare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità dinamica e aperta all'interazione con famiglie e territorio.
- Creare un ambiente di apprendimento stimolante, partecipativo, all'insegna del lavoro di gruppo e della digitalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

Raccolta di tappi di vario materiale (acciaio, alluminio, plastica); invio di foto di "eco-azioni", ossia di comportamenti ecologicamente corretti, sul sito on-line.

CONTENUTI:

Le classi (1,2,3 B e 3A della Primaria di Sovicille) sono invitate a raccogliere tappi, rifiuto quotidiano presente in ogni famiglia, e cercare buone azioni amiche dell'ambiente da fotografare e incollare sul proprio Album di ROARR! on-line sul sito www.roarr.it. Tappi e foto-figurine saranno convertiti in punti: le prime 7 classi di ogni classifica provinciale hanno diritto ad un premio del catalogo (attività educative, ludiche e teatrali gratuite). Al termine della gara si svolge il concorso Estraclick: lo scatto fotografico più interessante sarà premiato con un buono acquisto per materiale didattico e promosso sui social network degli enti promotori.

Al termine del progetto i tappi saranno consegnati alle aziende che si occupano di raccolta e riciclo dei rifiuti e che li trasformeranno dando loro una seconda vita.

DURATA DEL PROGETTO:

Raccolta Tappi e Album di Roarr! 30 novembre 2019 - 30 gennaio 2020

Comunicazione Risultati 30 gennaio 2018

Scelta e Ritiro dei Premi aprile- maggio 2018

❖ **IL GESTO E LO STRUMENTO (PROGETTO ESCAC 3.2)**

L'itinerario prevede la riproduzione delle varie attività artistiche, artigianali e di sussistenza affrontate dall'Uomo nelle varie epoche, dalla Preistoria al Medioevo, sperimentando le materie prime originali, le tecniche e gesti per apprendere e comprendere "i gesti e gli strumenti". Il progetto è rivolto agli alunni della classe quarta della Primaria di Chiusdino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle varie attività artistiche, artigianali e di sussistenza affrontate dall'Uomo nelle varie epoche, dalla Preistoria al Medioevo, le materie prime utilizzate, le tecniche e i gesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: Attività laboratoriali e visita alle collezioni e laboratori del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali.

CONTENUTI: Le tecniche artistiche del Paleolitico, nel Neolitico e nell'età dei Metalli; le tecniche ceramiche per creare forme e decorazioni.

❖ **AUTOBIOGRAFIA**

Il progetto si enuclea sull'idea di costruire un paesaggio interiore in relazione a quello esterno. Verranno avviate conversazioni cliniche che porteranno gli alunni a realizzare mappe concettuali. Verranno sviluppate agli alunni competenze sul riconoscimento del paesaggio e le relazioni che le legano. Sarà determinante l'impiego della lettura connotativa. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori all'interno delle classi coinvolte, durante i quali, attraverso molteplici linguaggi (arte, musica, narrazioni e racconti autobiografici), gli alunni possono riflettere su se stessi e sugli altri. Siamo nati nelle storie, esse ci nutrono e ci guidano attraverso l'esistenza e ci raccontano non solo chi siamo ma anche chi sono gli altri e cosa siamo tutti insieme. Le storie ci avvicinano e diventiamo i personaggi gli uni nelle storie degli altri e insieme facciamo anche la "storia". L'autobiografia è anche memoria storica e collettiva, oltre che individuale e il Progetto intende far spazio alla memoria storica attraverso un laboratorio svolto dalle classi della Scuola Secondaria di Rosia e ispirato ai libri di Fiorenza Mannucci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'autostima: come autoriconoscimento delle proprie capacità e valorizzazione delle proprie storie. Sostenere la motivazione ad apprendere: mediante attività ludiche e piacevoli. Offrire nuovi orientamenti: tramite pratiche autonarrative far acquisire maggiore autoconsapevolezza di sé. Didattica interculturale: creare uno scambio di esperienze e di culture diverse.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Saranno previsti i seguenti incontri:

n. 3 per tutte le classi prime e seconde della Secondaria di I° di Rosia;

n. 3 per la classe 2D della Secondaria di I° di Chiusdino

Memoria individuale VIAGGIO AUTOBIOGRAFICO: RACCONTARSI CON LA NATURA, IL PAESAGGIO FUORI E DENTRO DI ME. RICORDI ED EMOZIONI. Ascoltare i suoni
Oggettivazione del Contenuto emotivo in oggetti

❖ ALFABETIZZAZIONE (SECONDARIA CHIUSDINO)

Apprendere l'italiano come lingua di sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi: decifrare la complessità dei testi scolastici, imparare la modalità di esposizione di un problema e della sua dimostrazione; padroneggiare gli usi informativi e cognitivi dello scritto; esprimersi oralmente e per iscritto in maniera chiara e comprensibile. Apprendere i linguaggi basilari delle materie di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Primo livello 1) leggere frasi e brani semplici in italiano 2) scrivere in italiano rispettando le principali regole orto-sintattiche 3) comprendere il senso generale dei brani letti e saperlo ripetere 4) riuscire ad esprimere bisogni personali, dare risposte coerenti ed effettuare brevi narrazioni in italiano relative al proprio vissuto. Secondo livello: 1) leggere anche ad alta voce e speditamente frasi o brani semplici in italiano 2) scrivere sotto dettatura ed autonomamente semplici frasi relative al proprio vissuto 3) riuscire ad esprimere i concetti principali di un semplice brano opportunamente ridotto e semplificato dai libri delle discipline.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI:

attività in piccolo gruppo in cui gli alunni verranno suddivisi :

- Utilizzo di consegne semplici e chiare ,
- uso di immagini, schemi e supporti non verbali
- la semplificazione dei testi rivisti utilizzando i “ criteri di leggibilità”

La capacità di comprendere i contenuti e i testi relativi alle discipline presuppone un rapporto di tipo analitico con il linguaggio. Rapporto che si costruisce gradualmente grazie soprattutto alla padronanza della lettura-scrittura e che si sviluppa a partire da una serie di operazioni di decentramento, proiezione, analisi, segmentazione, combinazione, individuazione delle strutture e della morfologia. Le modalità di facilitazione sopra elencate sono finalizzate a rendere più accessibili i contenuti e i linguaggi disciplinari in modo da proporre un curriculum che tenga in considerazione i bisogni degli alunni stranieri e di chi ha una limitata competenza in italiano come L2. Un curriculum e una programmazione didattica che cercheranno per quanto possibile, non appena gli alunni stranieri abbiano superato il primo approccio con l'italiano, di proporre contenuti, compiti, discipline comuni, pur tenendo conto dei bisogni e delle capacità specifiche. Infine gli alunni dovrebbero essere in grado di appropriarsi della lingua dello studio e non limitarsi alla comprensione, acquisendo un atteggiamento attivo e autonomo passando attraverso le fasi successive della semplificazione-comprensione-decontestualizzazione-appropriazione.

CONTENUTI:

Ortografia, Morfologia, Sintassi, utilizzo di testi semplificati di geografia, storia, antologia e di altro tipo si ritenga opportuno. Conoscenze di scienze e linguaggio tecnico-scientifico

❖ IMPARARE A STUDIARE (PEZ)

Attività di recupero per alunni che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione del lavoro. Classe coinvolta 2B - Secondaria di I° Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire un metodo di studio efficace; imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, in modo particolare gli strumenti compensativi; riuscire a individuare, comprendere e memorizzazione i concetti base degli argomenti trattati; fare semplici collegamenti; ampliare il bagaglio lessicale, in modo particolare essere in grado di comprendere i comandi e comprendere/utilizzare la terminologia specifica dei linguaggi specifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

66 ❖ IMPARARE A STUDIARE (PEZ)

Attività di recupero per alunni che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione del lavoro. Classe coinvolta I B - Secondaria di I° Rosia.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire un metodo di studio efficace; imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, in modo particolare gli strumenti compensativi; riuscire a comprendere e memorizzazione i concetti base degli argomenti trattati; fare semplici collegamenti; ampliare il bagaglio lessicale, in modo particolare essere in grado di comprendere i comandi e comprendere/utilizzare la terminologia specifica dei linguaggi specifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

67 ❖ PEZ RECUPERO SCOLASTICO

Il progetto mira al recupero scolastico degli alunni con difficoltà in ambito matematico (classe 2F - Secondaria di I° Rosia), nello specifico: Operare con le superfici e con i perimetri, Teorema di pitagora, proporzionalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare gli alunni certificati con lezioni di matematica di recupero mentre la classe svolge attività di consolidamento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

68 ❖ RI-CREAZIONE 2019/20 - DA OGGETTO A RIFIUTO E RITORNO - LA VIA DELLE 4R

Il progetto di educazione ambientale di SEI Toscana propone alle scuole primarie e secondarie di primo grado percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. I percorsi, curati da operatori esperti, in tutte le classi prime della Secondaria di 1° di Rosia, saranno arricchiti da materiali di approfondimento per gli insegnanti, scaricabili da una piattaforma dedicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- costruire un sistema di relazioni tra il sistema aziendale ed il sistema scolastico con l'intento di creare occasioni utili nell'educazione allo sviluppo sostenibile dei cittadini del domani □ promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza; □ promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita; □ rendere gli alunni protagonisti dei processi di apprendimento e di costruzione di competenze, ciascuno con la propria esperienza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti e ad agire positivamente nella realtà che li circonda □ sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente; □ valorizzare il contributo educativo che contesti semplici e concreti della realtà quotidiana possono offrire, anche attraverso spunti che intrecciano le diverse discipline d'insegnamento; □ far sentire gli alunni parte integrante della comunità di appartenenza, così da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti; □ far conoscere attraverso gli studenti alle famiglie l'impegno di SEI Toscana nella riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti e le modalità di raccolta differenziata nei territori specifici

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule: Aula generica**Approfondimento****METODI / STRUMENTI:**

il percorso scelto per ciascuna classe si articola in 3 incontri per ciascuna classe (date degli incontri da concordare):

1. incontro introduttivo con lezione frontale e dialogata, proiezione di slide per introdurre gli argomenti;
2. lezione frontale dialogata e inizio di attività laboratoriale che potrà essere declinato in varie attività, tra cui:

laboratori del riuso; esperimenti sui diversi materiali; indagini sulle abitudini domestiche o scolastiche; sopralluogo

alle postazioni di raccolta con osservazioni; indagini sulla raccolta differenziata a scuola o nel quartiere, con

produzione documentale (interviste, foto, video); impostazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta

all'interno o all'esterno della scuola

3. approfondimenti laboratoriali e rielaborazione attraverso test e schede di sintesi dei risultati del lavoro svolto,

prosecuzione sul piano della sensibilizzazione all'interno della scuola o presso le famiglie. In alternativa è prevista

una visita a un impianto di gestione dei rifiuti o ad un centro di raccolta.

L'impostazione degli incontri verrà progettata e definita insieme alle/agli insegnanti anche sulla base delle esigenze della classe e del territorio

CONTENUTI:

Il progetto propone di approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Saranno attivati tre differenti percorsi:

- Meno è meglio
- Da cosa rinasce cosa
- Raee e Rup....impariamo a conoscerli

69 ❖ **RI-CREAZIONE 2019/20 - DA OGGETTO A RIFIUTO E RITORNO - LA VIA DELLE 4R**

Il progetto di educazione ambientale di SEI Toscana propone alle scuole primarie e secondarie di primo grado percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. I percorsi, curati da operatori esperti, nelle classi prima, seconda e terza della Secondaria di I° di Monticiano, saranno arricchiti da materiali di approfondimento per gli insegnanti, scaricabili da una piattaforma dedicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- costruire un sistema di relazioni tra il sistema aziendale ed il sistema scolastico con l'intento di creare occasioni utili nell'educazione allo sviluppo sostenibile dei cittadini del domani • promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza; • promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita; • rendere gli alunni protagonisti dei processi di apprendimento e di costruzione di competenze, ciascuno con la propria esperienza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti e ad agire positivamente nella realtà che li circonda • sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente; • valorizzare il contributo educativo che contesti semplici e concreti della realtà quotidiana possono offrire, anche attraverso spunti che intrecciano le diverse discipline d'insegnamento; • far sentire gli alunni parte integrante della comunità di appartenenza, così da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti; • far conoscere attraverso gli studenti alle famiglie l'impegno di SEI Toscana nella riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti e le modalità di raccolta differenziata nei territori specifici

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule: Aula generica**Approfondimento****METODI / STRUMENTI:**

il percorso scelto per ciascuna classe si articola in 3 incontri per ciascuna classe (date degli incontri da concordare):

1. incontro introduttivo con lezione frontale e dialogata, proiezione di slide per introdurre gli argomenti;
2. lezione frontale dialogata e inizio di attività laboratoriale che potrà essere declinato in varie attività, tra cui:

laboratori del riuso; esperimenti sui diversi materiali; indagini sulle abitudini domestiche o scolastiche; sopralluogo

alle postazioni di raccolta con osservazioni; indagini sulla raccolta differenziata a scuola o nel quartiere, con

produzione documentale (interviste, foto, video); impostazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta

all'interno o all'esterno della scuola

3. approfondimenti laboratoriali e rielaborazione attraverso test e schede di sintesi dei risultati del lavoro svolto,

prosecuzione sul piano della sensibilizzazione all'interno della scuola o presso le famiglie. In alternativa è prevista

una visita a un impianto di gestione dei rifiuti o ad un centro di raccolta.

L'impostazione degli incontri verrà progettata e definita insieme alle/agli insegnanti anche sulla base delle esigenze della classe e del territorio

CONTENUTI:

Il progetto propone di approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Saranno attivati tre differenti percorsi:

- Meno è meglio
- Da cosa rinasce cosa

- Raee e Rup....impariamo a conoscerli

70 ❖ **ALFABETIZZAZIONE 2019 / 2020 SECONDARIA ROSIA**

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. Fondamentale è l'acquisizione della lingua italiana per comunicare, per socializzare ma anche per l'apprendimento dei linguaggi specifici. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), nonché l'uso di canali comunicativi diversi, da quello verbale a quello iconico e multimediale. Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Primo livello: 1) leggere frasi e brani semplici in italiano 2) scrivere in italiano rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche 3) comprendere il senso generale dei brani letti e saperlo ripetere 4) riuscire ad esprimere bisogni personali, dare risposte coerenti ed effettuare brevi narrazioni in italiano relative al proprio vissuto 5) riuscire ad interagire con docenti e insegnanti su argomenti della vita quotidiana e di studio usando un lessico semplice. Secondo livello: 1) leggere anche ad alta voce e spedatamente frasi o brani semplici in italiano 2) scrivere sotto dettatura ed autonomamente semplici frasi relative al proprio vissuto 3) riuscire ad esprimere i concetti principali di un semplice brano opportunamente ridotto e semplificato dai libri delle discipline 4) riuscire ad interagire più correttamente con compagni e insegnanti su argomenti di vita quotidiana e di studio.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento**METODI / STRUMENTI:**

attività in piccolo gruppo in cui gli alunni verranno suddivisi.

- Didattica laboratoriale.
- Cooperative Learning.
- Lavori di gruppo.
- Giochi di ruolo.
- Drammatizzazione
- Attività ludiche in generale.

- Utilizzo di consegne semplici e chiare
- uso di immagini, schemi e supporti non verbali
- la semplificazione dei testi rivisti utilizzando i "criteri di leggibilità"

Lecture e comprensione di brevi brani, schede semplificate di grammatica, mappe concettuali per agevolare il processo di comprensione e memorizzazione degli argomenti delle diverse discipline resi in maniera semplificata, utilizzo di software didattici.

CONTENUTI:

Ortografia, Morfologia, Sintassi, utilizzo di testi semplificati di geografia, storia, antologia e di altro tipo si ritenga opportuno. Tali contenuti saranno appresi principalmente attraverso giochi di ruolo e didattici e attraverso la drammatizzazione. E' previsto l'uso di pc e di internet.

71 ❖ IMPARIAMO UN METODO DI STUDIO EFFICACE PEZ

Il progetto prevede un'attività di recupero rivolto agli alunni (classe 2F - Secondaria di

Rosia) che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione del lavoro, cercando di appianare le carenze nelle diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione di un metodo di studio efficace, imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, riuscire a memorizzazione i concetti base degli argomenti trattati, fare semplici collegamenti. Autonomia nell'esecuzione dei compiti in classe e a casa, aumento dei tempi di concentrazione e maggiore autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

72 ❖ **STUDIARE DIVENTA FACILE 3B - PEZ**

Il progetto prevede un'attività di recupero per gli alunni che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione di un metodo di studio efficace, imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, riuscire a memorizzazione i concetti base degli argomenti trattati, fare semplici collegamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

73 ❖ **IMPARARE A STUDIARE 1B - PEZ**

Il progetto prevede un'attività di recupero per gli alunni che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione di un metodo di studio efficace, imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, riuscire a memorizzare i concetti base degli argomenti trattati, fare semplici collegamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

74 ❖ **RECUPERO SULLE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA E DELLA MATEMATICA (PEZ)**

Supportare con ore aggiuntive di insegnamento nel piccolo gruppo alunni (1C Secondaria di Rosia) con difficoltà al fine di migliorare la comunicazione e l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche di base così da agevolare una migliore produzione e comprensione scritta e orale Recuperare e ampliare conoscenze e abilità di base in ambito matematico Stimolare la fiducia nelle proprie potenzialità Migliorare il metodo di studio Acquisire abilità nell'uso degli strumenti Imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici Riuscire a memorizzare i concetti base degli argomenti trattati Fare semplici collegamenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

75 ❖ **RECUPERO SULLE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA E DELLA MATEMATICA (PEZ)**

Supportare con ore aggiuntive di insegnamento nel piccolo gruppo, alunni (2C - Secondaria Rosia) con difficoltà al fine di migliorare la comunicazione e l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche così da agevolare una migliore produzione e comprensione scritta e orale
 Recuperare e ampliare conoscenze e abilità in ambito matematico
 Stimolare la fiducia nelle proprie potenzialità
 Migliorare il metodo di studio
 Acquisire abilità nell'uso degli strumenti
 Imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici
 Riuscire a memorizzare i concetti base degli argomenti trattati
 Fare collegamenti interdisciplinari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

76 ❖ STUDIO GUIDATO - PEZ

Il progetto ha lo scopo di fornire attività di recupero per alunni (1A - Secondaria di Rosia) che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio, organizzazione e lacune pregresse; al fine di rafforzare e arricchire l'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un metodo di studio efficace, imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, riuscire a memorizzazione i concetti base degli argomenti trattati, fare semplici collegamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

77 ❖ STUDIARE PER IMPARARE - PEZ

Il progetto prevede un'attività di recupero per alunni (3A - Secondaria di Rosia) che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione di un metodo di studio efficace imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione Autonomia nel lavoro e aumento dell'autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

78 ❖ STUDIO GUIDATO - PEZ

Questo progetto è stato elaborato allo scopo di fornire attività di recupero per alunni (2A - Secondaria di Rosia) che presentano evidenti difficoltà di metodo di studio ed organizzazione al fine di rafforzare e arricchire l'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un metodo di studio efficace, imparare ad utilizzare correttamente il tempo a disposizione e gli ausili didattici, riuscire a memorizzazione i concetti base degli argomenti trattati, fare semplici collegamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

79 ❖ PEZ RECUPERO LINGUISTICO III E MONTICIANO

Il progetto cercherà di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per poter superare l'esame di licenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle quattro abilità linguistiche in L1

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

80 ❖ **PROGETTO MOSAICO YUP**

Yup offre alle classi coinvolte e alle loro famiglie attività atte a educare alla mobilità sostenibile. Alunni (IV-V Primaria Monticiano) e famiglie si sfidano in un gioco on line sulle azioni virtuose in difesa dell'ambiente grazie a scelte mirate alla viabilità sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare buone pratiche per una viabilità sostenibile a tutela dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

METODI / STRUMENTI: lezione frontale di 2 ore condotta da esperti esterni, laboratori, schede operative, attività interdisciplinari, fotografie

CONTENUTI: temi inerenti alla mobilità sostenibile

DURATA DEL PROGETTO: gennaio/ marzo 2020: gennaio presentazione del progetto da parte di personale esperto esterno per 2 ore; nei mesi di febbraio e marzo gli alunni e le loro famiglie parteciperanno ad una gara on line ove raccoglieranno le azioni svolte per attuare una mobilità sostenibile. Nei mesi di aprile maggio le attività svolte dagli alunni saranno terminate e verranno premiate le classi che hanno meglio figurato nella gara.

81 ❖ **ALFABETIZZAZIONE PRIMARIA DI SOVICILLE**

Il progetto sarà finalizzato all'apprendimento di vocaboli e di funzioni linguistiche di

base, all'arricchimento lessicale relativo ad ambienti della quotidianità rivolto agli alunni neo-arrivati di origine straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni Comprendere il significato globale della frase Apprendere vocaboli della vita scolastica e della sfera personale Parlare pronunciando correttamente fonemi e parole Produrre semplici frasi inerenti al vissuto personale Leggere e comprendere semplici testi con supporto di immagini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

82 ❖ **ALFABETIZZAZIONE PRIMARIA DI SAN ROCCO**

L'inserimento di alunni stranieri in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, anche attraverso canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2 per comunicare nella vita quotidiana Ascoltare e comprendere messaggi verbali-oral. Esprimere richieste, bisogni, messaggi. Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

83 ❖ **"FACCIAMO ECOSCUOLA"**

Il Progetto prevede la partecipazione di tutte le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e possono partecipare le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado situate in tutte le Regioni italiane, nei limiti delle risorse messe a disposizione . In particolare i progetti dovranno contenere almeno una delle seguenti finalità: A. Riduzione dell'impronta ecologica B. Interventi di messa in sicurezza dei locali scolastici C. Mobilità sostenibile D. Percorsi formativi E. Rigenerazione degli spazi scolastici F. Giornate per la sostenibilità Il nostro Istituto presenterà un Progetto da definire inerente ad una delle tematiche sopra esposte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

84 ❖ **"SCRIVERE INSIEME"**

Il progetto è strutturato per il recupero e consolidamento delle abilità nell'area linguistica, usando software, facendo conversazioni collettive, manipolazione di materiali, ascolto, rappresentazione grafica e drammatizzazione delle storie inventate. L'attività sarà svolta a classi aperte parallele coinvolgendo la classe 2A e 2B della Primaria di Sovicille. Laboratori di attività espressive e manipolative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutazione, recupero, consolidamento e potenziamento della strumentalità di base nell'area linguistica. Potenziamento e valorizzazione delle diverse intelligenze attraverso l'utilizzo di canali non verbali e laboratori espressivi e/o manipolativi. Consolidamento del senso di appartenenza al gruppo e creazione di un ambiente basato su regole condivise.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Le competenze digitali sono indispensabili per “stare” nel mondo globale, per affrontare in modo positivo il cambiamento e gestirlo con libertà, sicurezza e consapevolezza.

Compito della scuola è insegnare a usare i device in modo corretto, rispettando tutte le norme di sicurezza. Portando a scuola il proprio dispositivo, l'alunno impara che da “semplice fonte di distrazione” esso può diventare “utile strumento di apprendimento”. L'utilizzo di dispositivi elettronici personali in ambito educativo è chiamato BYOD (Bring Your Own Device), espressione che descrive le politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi in ambiente di lavoro.

Il BYOD è una precisa volontà del MIUR ed è previsto dalla specifica azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che recita testualmente *“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di*

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

La Direttiva del Ministro del 15 marzo 2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica), che vietava a qualsiasi livello l'utilizzo dei dispositivi personali degli alunni, viene dunque superata dal PNSD, che anticipa, di fatto, apposite linee guida, che il MIUR, in collaborazione con l'AGID e il Garante per la Privacy, sta sviluppando per promuovere il Bring Your Own Device all'interno della scuola italiana.

Lavorare in classe con strumenti digitali (smartphone, tablet, netbook, e-reader) vuol dire avere un approccio mindtool (mente + strumento) del tipo "*not to learn from but to learn with*" (David Jonassen), cioè "non impara da, ma impara con", ma se il dispositivo utilizzato dall'alunno è quello personale, esso facilita sicuramente l'apprendimento, sia per l'aspetto inclusivo che per il suo valore affettivo. Tale strumento offre la possibilità di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa, ma soprattutto è sempre a disposizione, senza vincoli di spazio e di tempo, per ricreare un

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ambiente aumentato oltre l'aula.

Il BYOD non è solo una forma didattica innovativa: la predisposizione del Piano Nazionale della scuola digitale è un obbligo di legge ai sensi del comma 56 della L. 13 luglio 2015, n. 107/2015.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Per innovarsi, la scuola ha bisogno di ripensare se stessa, sia dal punto di vista metodologico-didattico, sia da quello organizzativo. Considerando l'alunno come attore fondamentale nel processo di costruzione della conoscenza, emerge la convinzione che lui debba essere al centro dell'insegnamento e dell'apprendimento, supportato dalle ICT e dai linguaggi digitali, che gli si presentano come opportunità in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare. Per creare scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali applicate è necessario strutturare percorsi di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

innovazione metodologica, da adottare e sperimentare nelle aule. Tuttavia, non è sufficiente utilizzare nuovi strumenti tecnologici, ma è fondamentale pensare a un concetto di spazio che vada oltre l'aula, ripensare al modo in cui si utilizzano lo spazio e il tempo di fare scuola, accettare le tecnologie come "alleate" nella didattica quotidiana. Tale cambiamento implica una trasformazione che deve essere anche sostenibile.

Le tecnologie per l'apprendimento attivo (Technology Enhanced Active Learning) uniscono la lezione frontale con simulazioni e attività laboratoriali al computer, per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. **La metodologia didattica TEAL** prevede il cambiamento del setting d'aula a banchi allineati per favorire modelli didattici diversi, con arredi modulari e riconfigurabili: una postazione centrale per il docente con attorno **banchi rotondi**, che ospitano gruppi di alunni in numero dispari.

L'iscrizione al Movimento delle Avanguardie Educative permette di adottare un'idea e iniziare un percorso di assistenza-coaching. Il confronto con le altre scuole favorisce il confronto e la condivisione delle idee.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

Si propone al personale scolastico una Formazione specifica di alto livello sull'Innovazione Digitale, finalizzata ad adottare e implementare la tecnologia Apple.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per favorire e migliorare l'apprendimento degli alunni è necessario intervenire sui docenti e prepararli a nuovi ambienti e a nuovi strumenti. L'equipe territoriale e/o il personale della Società Apple potrebbero proporre delle concrete attività formative, con esempi pratici di come creare un'esperienza didattica efficace avvalendosi degli strumenti Apple. Ciò mostrerebbe ai docenti come ispirare i propri alunni a essere creativi, come aiutarli a sviluppare capacità di collaborazione tra pari, come stimolare il loro pensiero critico e come creare le migliori condizioni, per farli lavorare in un ambiente che stimoli la loro curiosità e la loro voglia di imparare.

La tecnologia Apple potrebbe entrare anche nella Segreteria, come supporto alle relazioni con le famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"WALT DISNEY" - SIAA80702T

"LA GIRANDOLA" - SIAA80703V

"ALDO MORO" - SIAA80704X

FEDERICA TAGLIALATELA - SIAA807051

uniformare il documento rispetto agli allegati, questi sono da controllare per verificare se sono aggiornati

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Il bambino si avvicina ai suoni della lingua inglese.

Riconosce e memorizza alcune forme di saluto.

Familiarizza con i numeri e i colori.

Partecipa con interesse e curiosità alle proposte.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà.

Sa osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed il mondo circostante, i fenomeni naturali ed i loro cambiamenti.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

AMBROGIO LORENZETTI - SIMM807011

RITA LEVI MONTALCINI - SIMM807022

PAOLO MASCAGNI - SIMM807033

Criteri di valutazione comuni:

I dettagli relativi ai criteri di valutazione comuni alle discipline sono riportati in allegato.

ALLEGATI: Criteri valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI COMPORTAMENTO

- 1- Frequenza e puntualità;
- 2- Interesse e impegno;
- 3- Capacità di attenzione e osservazione;
- 4- Atteggiamento nei riguardi delle attività proposte;
- 5- Capacità di relazione con coetanei ed adulti e gestione del proprio stato d'animo;
- 6- Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente

L'alunno evidenzia un atteggiamento positivo/oppositivo....assertivo, insofferente, collaborativo, esuberante, remissivo, polemico....

La sua possibilità/capacità di attenzione e osservazione è/appare costante/alterna/limitata/scarsa/molto scarsa (labile)...., scarsa/positiva/ben sviluppata/limitata/ancora poco sviluppata l'autonomia.

Si rilevano/non si rilevano progressi nella capacità/possibilità di mantenersi attento e concentrato.

Si impegna con costanza/ con tenacia/ con continuità/ con assiduità/ con volontà/in modo alterno/raramente/ solo se sollecitato/in modo sporadico/e con interesse e/o motivazione personale/i vivi/spiccati/ limitato/limitati, superficiale/i.

È capace / non è capace/ non è ancora capace/ non è sempre capace di gestire il proprio stato d'animo e di costruire relazioni/rapporti (buoni/ positivi/corretti/ educati/cooperativi/collaborativi/socievoli/cordiali/fluidi/ armoniosi/ sinceri/ cortesi/amichevoli con gli altri

E' poco/scarsamente/molto/sempre... rispettoso delle regole, delle cose, dell'ambiente e degli altri..

Collabora attivamente

VALUTAZIONE NUMERICA DEL COMPORTAMENTO RISPETTO ALLE AGGETTIVAZIONI

Eccellente 10

Molto positivo / molto educato / molto corretto / molto responsabile / molto collaborativo / assertivo / molto socievole 10/9

Positivo / educato / corretto / responsabile / collaborativo / socievole 8/7

Abbastanza corretto / adeguato / abbastanza autonomo / abbastanza collaborativo / 7/6

Insofferente / esuberante / polemico / talvolta oppositivo / non sempre corretto /

remissivo / 6/5

Non adeguato / irrispettoso / superficiale / oppositivo 5

In allegato il giudizio formativo e comportamentale.

ALLEGATI: GIUDIZIO FORMATIVO E COMPORTAMENTALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe rileva che, nonostante i percorsi di recupero per lui/ lei attivati

1- permangono quantità e gravità delle lacune di base, che non presuppongono un recupero in tempi brevi 2- permangono gravi difficoltà nel mantenere una concentrazione e un'applicazione adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per lui/lei. 3- non si sono registrati progressi significativi rispetto ai livelli di partenza del suo percorso cognitivo e formativo. 4- Non si rileva l'acquisizione di abilità e competenze sufficienti in almeno 2/3 delle discipline di studio, relativamente alle aree linguistico-espressiva, scientifico-tecnologica e storico-geografica.

TEMPI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione avviene sempre per iscritto, in prima istanza dopo i primi due scritti per le discipline che hanno prove scritte. Per le materie con solo prove pratiche segnalazione durante il secondo Consiglio di Classe. Se la situazione si mantiene grave si ripete la comunicazione nel mese di marzo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto voti anche inferiori al sei, perché si considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865).

ALLEGATI: Esame di Stato.pdf

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e riguarda il comportamento, l'andamento disciplinare e le attività svolte.

La valutazione per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è

effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, anche con l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DINA FERRI" - SIEE807012

"G. RODARI" - SIEE807023

PRIMARIA MONTICIANO - SIEE807045

BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE - SIEE807056

Criteri di valutazione comuni:

I dettagli relativi ai criteri di valutazione comuni alle discipline sono riportati in allegato.

ALLEGATI: documento giudizi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI COMPORAMENTO

- 1- Frequenza e puntualità;
- 2- Interesse e impegno;
- 3- Capacità di attenzione e osservazione;
- 4- Atteggiamento nei riguardi delle attività proposte;
- 5- Capacità di relazione con coetanei ed adulti e gestione del proprio stato d'animo;
- 6- Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente

L'alunno evidenzia un atteggiamento positivo/oppositivo....assertivo, insofferente, collaborativo, esuberante, remissivo, polemico....

La sua possibilità/capacità di attenzione e osservazione è/appare costante/alterna/limitata/scarsa/molto scarsa (labile)...., scarsa/positiva/ben sviluppata/limitata/ancora poco sviluppata l'autonomia.

Si rilevano/non si rilevano progressi nella capacità/possibilità di mantenersi attento e concentrato.

Si impegna con costanza/ con tenacia/ con continuità/ con assiduità/ con

volontà/in modo alterno/raramente/ solo se sollecitato/in modo sporadico/e con interesse e/o motivazione personale/i vivi/spiccati/ limitato/limitati, superficiale/i.

È capace / non è capace/ non è ancora capace/ non è sempre capace di gestire il proprio stato d'animo e di costruire relazioni/rapporti (buoni/ positivi/corretti/ educati/cooperativi/collaborativi/socievoli/cordiali/fluidi/ armoniosi/ sinceri/ cortesi/amichevoli con gli altri

E' poco/scarsamente/molto/sempre... rispettoso delle regole, delle cose, dell'ambiente e degli altri..

Collabora attivamente

VALUTAZIONE NUMERICA DEL COMPORTAMENTO RISPETTO ALLE AGGETTIVAZIONI

Eccellente 10

Molto positivo / molto educato / molto corretto / molto responsabile / molto collaborativo / assertivo / molto socievole 10/9

Positivo / educato / corretto / responsabile / collaborativo / socievole 8/7

Abbastanza corretto / adeguato / abbastanza autonomo / abbastanza collaborativo / 7/6

Insofferente / esuberante / polemico / talvolta oppositivo / non sempre corretto / remissivo / 6/5

Non adeguato / irrispettoso / superficiale / oppositivo 5

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe rileva che, nonostante i percorsi di recupero per lui/ lei attivati :

1- Permangono gravi carenze delle abilità e competenze di base e degli apprendimenti (lettoscrittura, calcolo, logica-matematica)

2- permangono difficoltà nella comunicazione con gli altri, attraverso il linguaggio verbale e non. 3- Permangono gravi limiti nell'acquisizione dell'autonomia e nell'evoluzione della sua personalità.

TEMPI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione avviene sempre per iscritto, in prima istanza dopo i primi due

scritti per le discipline che hanno prove scritte. Per le materie con solo prove pratiche segnalazione durante il secondo Consiglio di Classe. Se la situazione si mantiene grave si ripete la comunicazione nel mese di marzo.

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e riguarda il comportamento, l'andamento disciplinare e le attività svolte.

La valutazione per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, anche con l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per il consistente numero di stranieri e' attivato un Progetto Accoglienza che prevede il potenziamento di competenze trasversali che non necessitano della conoscenza della lingua italiana. L'Istituto favorisce attivita' per l'Inclusione di studenti disabili nel gruppo dei pari, investendo la maggior parte del FIS e dando prioritá fra i criteri di accettazione. Importante e indispensabile il Progetto PEZ, con contributo di fondi esterni: Enti Comunali e Provinciali. Il lavoro e' svolto in team dall'intero gruppo docenti. Tutti gli insegnanti curricolari e non prevedono nella loro programmazione e nelle loro attivita' la presenza di tali alunni, gestendo in funzione le metodologie e le strategie utilizzate, i contenuti proposti e le verifiche effettuate. Il confronto tra docenti curricolari e di sostegno e' costante tanto che la formulazione dei PEI e' condivisa da tutti. Stessa sensibilita' e' dimostrata verso gli alunni BES: i loro piani didattici personalizzati sono aggiornati costantemente e modificati in itinere. Molti docenti curricolari e di sostegno partecipano a corsi di formazione riguardanti

handicap, DSA e BES.

Punti di debolezza

Non si evidenziano debolezze sull'integrazione degli alunni con handicap. Per l'intercultura e l'integrazione degli alunni stranieri si rileva una certa difficoltà nella comunicazione fra insegnanti di diversi ordini di scuola che si manifesta soprattutto quando si devono individuare le situazioni di disagio che necessitano un pronto intervento. Si registra anche una ritardata disponibilità di fondi assegnati all'Istituto per il progetto "Intercultura", la comunicazione dei quali arriva in fase avanzata. Ciò ha ritardato i progetti di alfabetizzazione. Per i nuovi inserimenti si evidenzia la necessità di prevedere un periodo di osservazione all'interno della classe per meglio valutare se essa sia quella più adeguata, cosa che al momento non viene effettuata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano negli alunni con bisogni educativi speciali, tra i quali quelli diversamente abili e quelli di recente inserimento. Le attività di inclusione sono ben strutturate grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. La formazione delle classi, a partire dall'equa distribuzione degli alunni all'interno dei gruppi, in modo da avere classi omogenee tra loro e disomogenee all'interno. I docenti di ogni ordine scolastico progettano su piani personalizzati: ciò permette di gestire le attività lavorando su gruppi di livello e/o gruppi misti, utilizzando strategie di tutoraggio e cooperative learning. La preparazione delle verifiche e la loro valutazione è effettuata, a partire da contenuti comuni, tenendo presente chi ha bisogno di essere recuperato, chi di essere consolidato e chi di essere potenziato. Anche i traguardi ministeriali per lo sviluppo delle competenze sono stati declinati in tre fasce: minima, standard, massima. La personalizzazione dei piani di studio ha lo scopo di garantire le pari opportunità formative a tutti gli studenti. Ci sono, infine, progetti di Istituto di R/C/P che servono per il recupero disciplinare nelle abilità di base e per il consolidamento di competenze trasversali.

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano negli alunni con bisogni educativi speciali e quelli stranieri per i quali il Progetto Intercultura è solo parzialmente adeguato. Manca infatti un costante monitoraggio e un'efficace valutazione dei risultati raggiunti. In fase di scrutini finali un certo numero di alunni stranieri risulta a rischio di ammissione alla classe superiore. Infatti il problema dell'intercultura è che essa si occupa prevalentemente di inserimenti, accoglienza, alfabetizzazione, mentre sarebbe necessaria un'azione di monitoraggio continuo e di valutazione in itinere sui singoli casi in modo da prevenire eventuali episodi di insuccesso. La carenza di Collaboratori Scolastici limita la piena gestione dei servizi, creando disfunzioni di vario genere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Vedi allegato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vedi allegato

Approfondimento

Per i dettagli si allega il Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) con le novità sul sostegno.

ALLEGATI:

PAI 2019-20 e novità sostegno.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Controllare le figure ed i numeri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Facilitano le comunicazioni interne rivolte ai docenti e agli alunni, condividere e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F., operano nell'affiancare il Dirigente nella gestione organizzativa, nel supporto alla organizzazione dei rapporti con il territorio e nella definizione della progettualità didattica anche in relazione ai compiti del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Segreteria didattica.</p>	<p>4</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1: PTOF- CURRICOLO DIPARTIMENTO - PROGETTI RICERCA-AZIONE - SPERIMENTAZIONE AREA 2: VALUTAZIONE - AUTOVALUTAZIONE - RENDICONTAZIONE SOCIALE- INVALSI - MONITORAGGIO PdM AREA 3: INCLUSIONE- INTERCULTURA - DISPERSIONE SCOLASTICA (DSA/BES ALUNNI H- ALUNNI STRANIERI) AREA 4: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Garantiscono una puntuale gestione ed un contestuale coordinamento delle attività afferenti a ciascuna area di pertinenza in</p>	<p>17</p>



	ciascun PLESSO e in ciascun ordine scolastico.	
Responsabile di plesso	<p>Sono punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; fanno circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestiscono le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; gestiscono l'orario scolastico nel plesso di competenza secondo accordi con il capo d'Istituto; segnalano al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creano un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato. informano il Capo d'Istituto e con lui si raccordano in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; si raccordano, qualora se ne presentasse la necessità, anche con i collaboratori del Dirigente Scolastico e con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzano un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p>	18
Animatore digitale	<p>Figura formata nel quadro delle iniziative del PNSD che coordina le diverse proposte di attività digitali innovative - il Team Digitale, per le iniziative di formazione e supporto ai docenti - la partecipazione a bandi ed avvisi in collaborazione con la segreteria amministrativa - Gestisce il blog d'Istituto- Coordina dal punto di vista tecnico la preparazione e lo svolgimento</p>	1



	delle prove INVALSI-Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo e nella gestione del Sito Scolastico.	
Team digitale	Il TD è composto da docenti formati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale che coordinano e promuovono la diffusione della "cultura digitale" nell'insegnamento e nell'amministrazione; promuovono iniziative di formazione rivolte ad alunni e docenti sulla didattica con le TIC, su ambienti innovativi di apprendimento, sull'uso consapevole del web e sulla dematerializzazione; mettono in campo azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; supportano i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; monitorano le attività progettuali inerenti le attività digitali; collaborano con l'Animatore Digitale.	3
Referenti specifici	Inclusione: COMPITI 1) Predisposizione progetto PEZ, in collaborazione con i Comuni, e presentazione all'Ente Provinciale per il cofinanziamento - 2) Incontri per la predisposizione dei progetti territoriali e d'Istituto 4) Monitoraggio delle azioni didattiche-5) Relazione conclusiva delle azioni portate a termine per obblighi di rendicontazione progettuale - 6) Coordinamento, in collaborazione col DS, nel monitoraggio dei casi Handicap, DSA e BES presenti nell'Istituto, analisi della documentazione e proposta assegnazione ore di sostegno - 7) Gestione organizzativa e procedurale delle azioni riguardanti la	12



referenza, compreso controlli modulistica obbligatoria di riferimento - 8) Partecipazione ai gruppi di lavoro di riferimento (es. GLIC, GLI) e alle azioni formative specifiche - 9) Gestione delle operazioni d'indagine, e consegna per il materiale compensativo - 10) Raccolta casistica riferita ai Piani Personalizzati.

Attività motoria: è responsabile e coordina le attività sportive di tutto l'Istituto; implementa tutte le comunicazioni inerenti alle attività sportive; mantiene i contatti con le Società sportive del territorio; organizza le attività curricolari ed extra-curricolare dell'intero Istituto; promuove e organizza la partecipazione a Campionati studenteschi; è responsabile degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive della scuola.

Attività musicale: cura l'organizzazione delle attività musicali; cura i rapporti con gli enti musicali e territoriali; cura progetti specifici in collaborazione con il Dirigente Scolastico

Educazione ambientale, Salute e Sostenibilità: coordina la progettazione relativa ai percorsi di Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile; monitora e previene eventuali comportamenti che pregiudicano uno stile di vita corretto; presenta Specifici Progetti; sensibilizza gli alunni circa l'importanza per la salvaguardia dell'ambiente; promuove la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse ed educa allo sviluppo sostenibile.

Bullismo, Legalità, Educazione civica: mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento;



	<p>promuove e pubblicizza iniziative di formazione; Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi. Cyberbullismo: si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno; coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; propone corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; progetta incontri informativi tra gli alunni ed esperti esterni. Registro elettronico: 1) Supporto ai docenti per la corretta e funzionale gestione del Registro – 2) Predisposizione di protocolli operativi e tecnici, utili alla fruizione del software- 3) Verifica la funzionalità del registro e segnala eventuali disfunzioni al Dirigente Scolastico.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Si occupa della autovalutazione d'istituto a partire dall'analisi dei bisogni della scuola e del territorio, per giungere alla redazione del rapporto di autovalutazione e alla relativa pianificazione e monitoraggio degli interventi di miglioramento; collabora con le FFSS Area 2 e Area 1.</p>	5
Coordinatore Sicurezza	<p>COMPITI 1) Controllo e gestione della documentazione, in entrata e in uscita – 2) Rapporti d'interrelazione tra Figure di Sistema e ASPP – 3) Rapporti con gli Enti preposti – 4) Coordinamento attività formative e di evacuazione.</p>	1



Comitato Di Valutazione	COMPITI 1) Partecipazione attiva agli incontri previsti dalla normativa per la valutazione dei docenti neoimmessi in ruolo; 2) Definizione dei criteri di premialità dei docenti.	5
Coordinatori di classe	Coordinano le attività di programmazione e di valutazione dei consigli di classe; elaborano le relazioni periodiche sull'andamento didattico e disciplinare generale della classe; curano le comunicazioni scuola-famiglia; supervisionano la gestione del registro elettronico e il controllo delle assenze; predispongono la documentazione degli scrutini e dell'esame; comunicano al Capo d'Istituto eventuali casi di assenze prolungate di alunni; presiedono riunioni in assenza del DS.	18
Tutor anno di prova	Il Tutor, oltre all'accoglienza, favorisce la partecipazione del neo assunto all'attività collegiale della scuola, supporta con il suo ascolto, la sua consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno e lo aiuta ad elaborare, sperimentare e validare risorse didattiche e Unità di apprendimento. Al termine dell'anno, il tutor illustra dinanzi al Comitato di Valutazione, le attività formative predisposte, le esperienze di insegnamento e la partecipazione del neoassunto alla vita della scuola.	8
Addetto alla sicurezza prevenzione e protezione (ASPP)	COMPITI 1) Collaborazione con il RSPP per la valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza - 2) Coordinamento procedure relative ai Plessi	4



	assegnati - 3) Informazione ai lavoratori - 4) Coordinamento attività di evacuazione.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
Docente di sostegno	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA che deve essere adottato dal D.S.; organizza autonomamente le attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; predispone la relazione sulla compatibilità finanziaria relativa al Contratto di Istituto; redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il ContoConsuntivo; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale e ne cura la tenuta dei documenti; redige, per i

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Ufficio protocollo	<p>Provvede alla gestione del protocollo informatico della scuola, ed in particolar modo: Smista la posta elettronica ordinaria e certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna la posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocolla gli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, secondo direttive ricevute dal Dirigente e dal DSGA e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestisce e tiene il protocollo; archivia gli atti anche di tipo informatico; Gestisce l'albo della scuola anche quello di tipo informatico; Coadiuvava il Dirigente nello smistamento di avvisi e/o comunicazioni rivolte al personale interno e a destinatari esterni; Infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche; scioperi.</p>
Ufficio acquisti	<p>Attività di collaborazione con il DSGA per predisposizione Conto Consuntivo e Programma Annuale Gestione forniture beni e servizi : determine - procedure di gara-affidamento diretto – richieste di offerte / buoni ordine; verifica materiale pervenuto – verbali di collaudo – certificazione regolare fornitura -commissione tecnica inventario dei beni; consiglio di istituto e giunta esecutiva; Controllo requisiti generali art. 80 e speciali Codice Contratti pubblici - DURC – tracciabilità – CIG Mandati – reversali in gestione OIL Gestione corrispondenza in uscita per specifica area di appartenenza a mezzo SEGRETERIA DIGITALE – mail PEO o PEC del MIUR; collaborazione con il Ds e il DSGA in quanto a determine e/o contratti; privacy-controllo documentazione; rapporti con l'ente locale e con soggetti esterni in accordo</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	con DS e DSGA.
Ufficio per la didattica	MANSIONI SPECIFICHE Trasferimenti studenti entrata / uscita Rilascio certificati studenti e Nulla Osta Gestione assenze – permessi uscita/ingresso- telefonate alle famiglie Insegnamento alternativo alla religione cattolica – riferito agli studenti Iscrizioni e frequenza degli studenti – elenchi per formazione classi – organico diritto e fatto Scrutini ed esami : tabelloni, pagelle, verbali – compilazione diplomi; Rapporti con le famiglie adempimenti registro elettronico; Pratiche relative a studenti disabili Libri di testo nuove adozioni, conferme, elaborazione elenchi Obbligo scolastico– dispersione - INVALSI
ufficio per il personale	MANSIONI E COMPETENZE: • Chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA • Conteggio ore straordinario del personale ATA. • Ricognizione Neo Assunti. • Nomine funzionigramma. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali • Certificati di servizio del personale docente ed ATA. • Relazioni del periodo di prova del personale • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2 ^a 3 ^a fascia d'Istituto, docenti e ATA • Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera • Corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, comunicazioni varie e successivamente preparazione degli eventuali attestati dei corsi di aggiornamento). • Gestione domande di trasferimento del personale. • Gestione domande assegno nucleo familiare. • Rilevazione mensile assenze del personale. • Richiesta dati amministrativi ai fini della compilazione modelli PA04. • Dichiarazione servizi pre-ruolo. • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Rapporti con l'utenza.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
www.istitutolorenzetti.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TOSCANA AMBITO 0025 - SI2 - AMIATA VAL D'ORCIA / VAL DI CHIANA SENESE / SENESE SUD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTO E MIGLIORO

La formazione sarà rivolta a tutti i docenti dell'Istituto per uniformare e migliorare le nostre pratiche didattiche. Partendo dal mese di Febbraio, si richiede la presenza di un esperto esterno competente nelle novità introdotte dalle recenti Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari. La scansione del percorso richiederà due moduli consecutivi articolati in un monte orario sufficiente a trattare sia la declinazione delle componenti indispensabili di un curriculum, sia la successiva formulazione di criteri oggettivi e uniformi di valutazione, attraverso strumenti di monitoraggio precisi e prove strutturate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ GESTIONE AREE DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione aree del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Nuvola Madisoft

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola Madisoft

❖ PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Egasoft

❖ PRIVACY - ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da altra scuola del territorio

❖ INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni è stata relizzata attraverso l'ascolto delle esigenze formative evidenziate da ogni collaboratore.